

COMUNE DI SAMONE

PROVINCIA DI TRENTO

Nota Integrativa al Bilancio di Previsione

2024 - 2026

PREMESSA

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL).

L'art. 11, comma 3, del D.lgs. 118/2011 e l'Allegato n. 4/1 allo stesso D.Lgs. 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" indicano la "Nota integrativa" tra gli allegati al bilancio di previsione.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di governance esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate; per le regioni il bilancio di previsione costituisce sede per il riscontro della copertura finanziaria di nuove o maggiori spese stabilite da leggi della regione a carico di esercizi futuri;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di 4 ampliarne la capacità informativa.

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio. La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

Elenco degli indirizzi internet di pubblicazione dei documenti contabili.

<https://www.comune.samone.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bilanci/Bilancio-preventivo-e-consuntivo>

GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione.

La Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed all'approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024-2026 ed annessi allegati.

Lo schema di bilancio, ed annessi allegati, è stato redatto in collaborazione con i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.Lgs. 118/2011, che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

- 1) principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
- 2) principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione; le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
- 3) principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
- 4) principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese ad esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
- 5) principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità: veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio; attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa; correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione; comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;

- 6) principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
- 7) principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
- 8) principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
- 9) principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
- 10) principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico, infatti, deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
- 11) principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati debba rappresentare un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio;
- 12) principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche, di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali, del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che l'informazione patrimoniale, economica e finanziaria, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, devono essere verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
- 13) principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, onestà e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;

- 14) principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
- 15) principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa; deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica pone strategicamente da dover realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
- 16) principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
- 17) principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
- 18) principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Pareggio di bilancio.

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 chiude con i seguenti totali a pareggio:

ESERCIZIO	COMPETENZA	CASSA
2024	1.357.421,00	3.313.457,13
2025	1.163.326,00	===
2025	1.158..326,00	===

Il pareggio del Bilancio di Previsione 2024-2026, a legislazione vigente, è stato quindi raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

1) politica tributaria e tariffaria: si rinvia alle competenti sezioni della presente nota integrativa e alle singole delibere tariffarie allegate al bilancio di previsione;

2) politica relativa alle previsioni di spesa: il Protocollo di Intesa in materia di Finanza Locale – accordo per l'anno 2024:

..”2.4 FONDO PEREQUATIVO - QUOTA INTEGRATIVA PER IL 2024 Il perdurare della situazione di incertezza economico-sociale derivante dalla crisi in atto negli ultimi anni ha effetti, anche in termini finanziari, sui bilanci di previsione degli enti locali. Pur in tale contesto i comuni sono tenuti al rispetto del principio dell'equilibrio di bilancio, che deve essere assicurato congiuntamente al perseguimento delle finalità istituzionali dell'amministrazione pubblica che implica la necessità di garantire la continuità nell'erogazione dei servizi. Per il 2023 le parti avevano condiviso l'istituzione di un fondo emergenziale, di ammontare complessivamente pari a 40 milioni, nel riparto del quale si è tenuto conto del livello di spesa corrente e dei maggiori oneri connessi al caro energie. Le parti ora, al fine di accompagnare gradualmente i Comuni nell'attuale contesto di perdurante incertezza, condividono la necessità di mantenere, anche per il 2024, un fondo integrativo a sostegno della spesa corrente dei comuni, nell'ambito del fondo perequativo, con una dotazione finanziaria pari a complessivi 20 milioni di euro. Alla luce di quanto sopra riportato, le parti concordano di ripartire tale quota, secondo criteri che saranno puntualmente definiti con provvedimento assunto d'intesa tra le parti non appena saranno disponibili i dati relativi al rendiconto della gestione 2022 e comunque non oltre il mese di settembre.”

..”4. RISORSE PER INVESTIMENTI 4.1 FONDO PER GLI INVESTIMENTI PROGRAMMATI DAI COMUNI Per il 2024 si rende disponibile la quota ex FIM del Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni nell'ammontare di 13,8 milioni di euro, relativa ai recuperi connessi all'operazione di estinzione anticipata dei mutui di cui alla deliberazione n. 1035/2016. 4.2 CANONI AGGIUNTIVI Per il 2024 si stimano in circa 51 milioni di Euro complessivi le risorse finanziarie che saranno assegnate ai comuni e alle comunità sulla base del riparto dell'Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia. In pendenza del rinnovo delle concessioni inerenti le grandi derivazioni e nella conseguente indeterminatezza delle relative condizioni, la Provincia si impegna a considerare, nei prossimi protocolli d'intesa in materia di finanza locale, le grandezze finanziarie da attribuire agli enti locali per gli esercizi finanziari successivi e fino alla nuova concessione”

..”7. ALTRI IMPEGNI 7.1 Per quanto concerne il ricorso all'indebitamento da parte degli Enti Locali, le parti condividono di confermare anche per il 2024 la possibilità di effettuare apposite intese a livello di Comunità/Territorio Val D'Adige nel rispetto del saldo di cui all'articolo 9 comma 1 della L. 243/2012 del complesso dei Comuni del territorio di riferimento. 7.2 L'assegnazione al Consorzio dei Comuni Trentini per l'esercizio 2024, compresa nella quota di cui all'articolo 6, comma 4 della L.P. 36/93 e s.m. riportata nel precedente paragrafo 2.3, è così determinata: - contributo ordinario “base” provinciale, determinato nella stessa misura del 2023; - contributo previsto dalla normativa regionale vigente. Tale assegnazione è impiegata per l'attività istituzionale del Consorzio e del Consiglio delle Autonomie Locali e senza specifico vincolo di destinazione e sarà liquidata in misura pari al 90% sulla base dei fabbisogni trimestrali di cassa, e il saldo su presentazione della documentazione prevista dal DPP 9-27/Leg. del 5 giugno 2020. 7.3 Con riferimento all'impegno 11.3 contenuto nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2023, con deliberazione n. 842 di data 19 maggio 2023 è stata costituita una cabina di regia sulle modalità e sulle tempistiche, al fine di dare “un'attuazione progressiva che tenga conto delle esigenze organizzative e

gestionali” all’articolo 77 bis della legge provinciale sulle scuole dell’infanzia. 7.4 Le parti condividono l’opportunità di prevedere per i Comuni la facoltà di introdurre una riduzione delle aliquote IMIS per gli immobili soggetti a vincolo di uso civico concessi ai Comuni per l’esercizio di funzioni, servizi o attività pubbliche secondo le modalità di cui alla legge provinciale n. 6 del 2005. 7.5 Le parti condividono di sostenere, nell’iter di approvazione dei DDL costituenti la manovra di bilancio, un emendamento volto a prorogare al 31/12/24 il termine per la definizione dell’ATO definiti dai commi 7 e 7bis dell’articolo 13 bis della L.P. 3/2006. 7.6 Le parti condividono la necessità di prorogare le convenzioni che regolano i rapporti tra ITEA S.p.A. e gli enti locali per le finalità di cui all’articolo 1, comma 3, lettera c), della legge provinciale n. 15 del 2005, fino alla revisione delle disposizioni in materia di politica provinciale della casa di cui alla legge provinciale 7 novembre 2005 n. 15 e comunque fino al 31 dicembre 2025. 7.7 Le parti si impegnano a promuovere presso i Comuni e le Comunità, anche nell’anno 2024: a) i finanziamenti di fonte europea riferibili a NEXT GENERATION EU, nell’ambito delle Missioni, Componenti e Investimenti attivati nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e le risorse nazionali del Piano Nazionale delle Azioni Complementari; b) le opportunità di crescita, sensibilizzazione e formazione attivabili dalla Provincia, d’intesa con il Consiglio delle autonomie locali, a favore dei dipendenti e degli amministratori locali; 22 c) le possibili opzioni di networking e progettualità europea attivabili a fronte di bandi o altri strumenti di partecipazione europea.”

Gli equilibri di bilancio.

Per quanto riguarda i principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2024 – 2026, da rispettare in sede di programmazione e di gestione si rinvia alle tabelle allegate al bilancio e alle competenti sezioni del DUP e della presente nota integrativa.

La Nota integrativa vuole arricchire il bilancio di previsione di informazioni, integrandolo con dati quantitativi o esplicativi al fine di rendere maggiormente chiara e comprensiva la lettura dello stesso.

La Nota integrativa analizza alcuni dati illustrando le ipotesi assunte ed in particolare i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.

La nota integrativa al bilancio di previsione, presenta almeno i seguenti contenuti:

1. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
3. l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
4. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
5. nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
6. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
7. gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

8. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
9. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
10. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Il progetto di bilancio 2023-2025 è stato redatto in base a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., utilizzando gli schemi di bilancio previsti dall'Allegato n. 9 del suddetto decreto.

CRITERI DI VALUTAZIONE

ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci di entrata al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

PREVISIONI DI COMPETENZA - TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2024		Previsioni dell'anno 2025		Previsioni dell'anno 2026	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
1010100	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	120.900,00	3.900,00	183.250,00	4.000,00	208.250,00	4.000,00
1010106	Imposta municipale propria	120.900,00	3.900,00	168.250,00	4.000,00	168.250,00	4.000,00
1010116	Addizionale comunale IRPEF	0,00	0,00	15.000,00	0,00	40.000,00	0,00
1010199	Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	Totale TITOLO 1	120.900,00	3.900,00	183.250,00	4.000,00	208.250,00	4.000,00

Entrate Tributarie

Con gli articoli dall'1 al 14 del disegno di legge provinciale n. 14 del 30 dicembre 2014 “Disposizioni per l’assestamento del bilancio 2015 e pluriennale 2015-2017 della Provincia Autonoma di Trento (legge finanziaria 2015)” a partire dal 2015, viene istituita, ai sensi dell’art. 80 comma 2 dello Statuto Speciale per il Trentino-Alto Adige, l’Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.); La nuova imposta sostituisce l’IMU e la TASI;

Il presupposto dell'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) è il possesso, inteso quale titolarità dei diritti reali di proprietà, uso, usufrutto, abitazione, superficie ed enfiteusi sugli immobili di ogni tipo, ferme restando le esclusioni, esenzioni, riduzioni disciplinate dalla legge.

Per i fabbricati iscritti in catasto la base imponibile è il valore catastale. Il valore catastale è ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto i seguenti moltiplicatori:

- 168: per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale A10, e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7,
- 147; per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5,
- 84: per i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/10 e D/5,
- 68,25: per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/5,
- 57,75: per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1.

Per le aree fabbricabili la base imponibile è costituita dal valore dell'area; il valore dell'area è quello in commercio al 1° gennaio di ogni periodo d'imposta.

Anche per il 2024 la politica fiscale provinciale relativa ai tributi comunali sarà definita con le precedenti manovre. Si concorda pertanto sulla prosecuzione dei seguenti interventi:

- la disapplicazione dell'IM.I.S. per le abitazioni principali e fattispecie assimilate (ad eccezione dei fabbricati di lusso);
- l'aliquota agevolata dello 0,55 per cento per i fabbricati strutturalmente destinati alle attività produttive, categorie catastali D1 fino a 75.000 euro di rendita, D7 e D8 fino a 50.000 euro di rendita e l'aliquota agevolata dello 0,00% per i fabbricati della categoria D10 (ovvero comunque con annotazione catastale di strumentalità agricola) fino a 25.000,00 euro; l'aliquota agevolata dello 0,79 per cento per i rimanenti fabbricati destinati ad attività produttive e dello 0,1% per i fabbricati D10 e strumentali agricoli;
- l'aliquota ulteriormente agevolata dello 0,55 per cento (anziché dello 0,86 per cento) per alcune specifiche categorie catastali e precisamente per i fabbricati catastalmente iscritti in:
 - a) C1 (fabbricati ad uso negozi);
 - b) C3 (fabbricati minori di tipo produttivo);
 - c) D2 (fabbricati ad uso di alberghi e di pensioni);
 - d) A10 (fabbricati ad uso di studi professionali).
- La deduzione dalla rendita catastale di un importo pari a 1.500 euro (anziché 550,00) per i fabbricati strumentali all'attività agricola la cui rendita catastale è superiore a 25.000 euro;
- La conferma della facoltà per i comuni di adottare una aliquota agevolata fino all'esenzione per i fabbricati destinati ad impianti di risalita e a campeggi (categoria catastale D8), come già in vigore rispettivamente dal 2015 e dal 2017;
- La conferma della facoltà per i comuni di prevedere l'esenzione dall'IM.I.S. delle aree edificabili che consentono unicamente l'ampliamento volumetrico di fabbricati esistenti.
- L'art. 102 comma 2 lettera a) del D.Lgs. n. 117 abroga la normativa in materia di ONLUS. Il medesimo articolo 102 comma 2 sancisce, ai sensi del successivo articolo 104 comma 2, la predetta abrogazione a partire dal periodo d'imposta successivo a quello nel quale interviene l'autorizzazione della Commissione Europea in ordine alla disciplina del registro Unico nazionale del terzo settore (articolo 101 comma 10);

Che con D.M. n. 106/2020 del Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali è stato istituito e disciplinato il registro di cui al punto precedente, ma che ad oggi la Commissione Europea non ha ancora espresso la propria autorizzazione su tale provvedimento come richiesto dalle norme richiamate;

Che quindi, ad oggi, nelle more dell'autorizzazione in parola, non è possibile stabilire se:

- a) L'articolo 8 comma 2 lettera c) della L.P. 14/2014 troverà applicazione anche nel periodo d'imposta 2022 o se invece l'abrogazione del D.L. n. 460/1997 (conseguente all'entrata in vigore delle norme del "Terzo Settore") lo farà automaticamente decadere;
- b) Sia possibile o meno stabilire l'eventuale proroga dell'esenzione di cui all'art. 14 commi 6ter e 6quater anche per il 2023, visto che i soggetti destinatari (Cooperative Sociali ed Onlus) potrebbero non risultare più in essere in quanto sostituiti dai nuovi soggetto del Terzo Settore ai sensi del D.L.vo n. 117/2017.

Sul presupposto di tale incertezza normativa, le parti concordano di:

1. Non prorogare in questa fase per il periodo d'imposta IM.I.S. 2023 l'esenzione di cui all'articolo 14 commi 6ter e 6quater;
2. Di rinviare ai primi mesi del 2023 ogni decisione in ordine alla disciplina delle agevolazioni ed esenzioni IM.I.S. relative alle Cooperative Sociali/Onlus, ovvero dei nuovi soggetti del terzo settore di cui al D.L.vo n. 117/2017, una volta definito con certezza giuridica, dopo il 31.12.2021, il regime giuridico in vigore per il 2022 stesso in capo a tali soggetti, con particolare riguardo all'entrata in vigore o meno delle norme fiscali del terzo settore a seguito dell'intervenuta o meno autorizzazione della Commissione Europea in ordine al DM n. 106/2020 e, conseguentemente, il proseguo anche per il 2022 della vigenza del D.L.vo n. 460/1997 o il subentro delle nuove disposizioni di cui al D.L. N. 117/2017.

Si conferma inoltre per le categorie residuali (ad es. seconde case, aree edificabili, banche e assicurazioni ecc.) l'aliquota standard dello 0,895 per cento.

I comuni si impegnano, con riferimento alle attività produttive, a non incrementare le aliquote base sopra indicate.

Per il periodo d'imposta 2024 le aliquote saranno fissate nella seguente misura:

- per le abitazioni principali, fattispecie assimilate e loro pertinenze, lo 0,00%,
- per le abitazioni principali iscritte nelle categorie catastali A1, A8 e A9 e relative pertinenze, lo 0,35%,
- per gli altri fabbricati abitativi e le relative pertinenze lo 0,895%,
- per i fabbricati di cui alle categorie catastali C1, C3, A10 e D2, lo 0,55%,
- per i fabbricati di cui alle categorie catastali D1, D3, D4, D6, D7, D8, D9, lo 0,79%,
- per i fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad Euro 25.000,00= lo 0,0%.
- Per i fabbricati strumentali all'attività agricola lo 0,1%. Dalla rendita catastale del fabbricato è dedotto un importo pari ad Euro 1.500,00.=
- per tutte le altre categorie catastali ovvero tipologie di fabbricati, lo 0,895%,
- per le aree fabbricabili lo 0,895%.

Dall'imposta dovuta per le abitazioni principali nelle categorie A1, A8 e A9 e per le relative pertinenze, è detratto un importo pari all'imposta dovuta per un'abitazione della categoria catastale A/2, di 5,5 vani, maggiorata del 30%, come determinato per ciascun comune dalla L.P. n. 14/2014 (Euro 305,48.=).

comune	rendita catastale media cat. A02	rendita catastale media aumentata 30%	valore catastale del fabbricato medio cat. A02 aumentato 30%	detrazione pari all'imposta (3,5‰) ai sensi dell'art. 5, comma 6, lettera a)
SAMONE	399,63	519,52	87.279,19	305,48

Il Regolamento per la disciplina dell'imposta immobiliare semplice (IM.I.S.) è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 di data 09.03.2015.

Tariffa sui rifiuti – TARI

Resta in vigore la tariffa rifiuti, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore; la tassa, salvo interventi del legislatore, è disciplinata dai commi da 639 e 668 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)";

Nell'applicazione della TARI vale la norma che consente, per i comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. Il Comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

Il servizio di gestione dei rifiuti è affidato, ai sensi dell'art. 84 del d.p.g.r. 27.02.1995 n. 4/L, come modificato con L.R. 23.10.1998 n. 10, alla Comunità Valsugana e Tesino che provvede altresì all'applicazione ed alla riscossione della tariffa nel rispetto della convenzione relativa stipulata con la Comunità nonché secondo l'apposito regolamento che disciplina il servizio di Smaltimento rifiuti, approvato con deliberazione consiliare n. 2 dd. 27.02.2002 e ss.mm..

La tariffa 2024 è quella che verrà proposta dalla Comunità Valsugana e Tesino nella veste di ente gestore del servizio, sulla base del piano finanziario degli interventi relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previsto dall'art. 8 del D.P.R. 27,.04.1999, n. 158, che sarà approvato con deliberazione del Comitato Esecutivo della Comunità stessa. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Addizionale sul consumo di energia elettrica

L'addizionale è stata soppressa ed è compensata con maggiori trasferimenti a valere sul fondo perequativo. L'Addizionale comunale all'accisa sul consumo dell'energia elettrica è stata soppressa nel 2012 il trasferimento compensativo del mancato gettito è riconosciuto sul fondo perequativo;

Addizionale I.R.P.E.F.

L'ente non ha previsto l'applicazione dell'addizionale per l'anno 2024. Il pareggio di parte corrente per il bilancio pluriennale 2025 e 2026 prevede invece l'applicazione della addizionale.

Imposta comunale sulla Pubblicità

Dal 2021 viene assorbita dal nuovo CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE La L. 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) istituisce e disciplina il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Nella stessa legge è prevista l'istituzione del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati. Il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (denominato canone unico) è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, a decorrere dal 2021.

Esso sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA), il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP).

Il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, codice della strada, di cui al D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone unico è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

Il Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone per le aree e spazi mercatali (legge nr. 160 del 2019, art. 1, commi 816 e ss.) è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 28 gennaio 2021 successivamente modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 22 del 27 maggio 2021.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2022	Residui anno 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMIS	4.782,00	9.320,00	3.900,00	4.000,00	4.000,00
IMU					
TASI					
ADDIZIONALE IRPEF					
TARI					
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
Totale	4.782,00	9.320,00	3.900,00	4.000,00	4.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			1.571,50	1.571,50	1.571,50

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024/2026 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Entrate da trasferimenti correnti

PREVISIONI DI COMPETENZA - TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2024		Previsioni dell'anno 2025		Previsioni dell'anno 2026	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	254.441,10	0,00	190.222,21	0,00	190.222,21	0,00
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni CENTRALI	680,00	0,00	680,00	0,00	680,00	0,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni LOCALI	253.761,10	0,00	189.542,21	0,00	189.542,21	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	Totale TITOLO 2	254.441,10	0,00	190.222,21	0,00	190.222,21	0,00

Le entrate da trasferimenti sono in linea con la comunicazione delle spettanze definitive da parte del Ministero dell'Interno, nonché con i contributi consolidati.

Si richiama quanto stabilito dal Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale integrazione per l'anno 2023 e accordo per l'anno 2024

2.3 FONDO PEREQUATIVO/SOLIDARIETA'

Le risorse che il bilancio provinciale destina al Fondo perequativo/solidarietà ammontano complessivamente a 88,1 mln di Euro. Nell'ambito del fondo perequativo sono confermate le seguenti quote, consolidate nel fondo perequativo "base": - 280.000 Euro a favore di singoli enti per attività specifiche e per il ripristino della quota relativa alle minoranze linguistiche; - 1,03 mln di Euro circa per gli oneri relativi alle progressioni orizzontali; - 14,3 mln di Euro circa destinati alla copertura degli oneri derivanti dal rinnovo del CCPL per il triennio 2016-2018; - 13,8 mln di Euro circa destinati alla copertura degli oneri derivanti dal rinnovo del CCPL per il triennio 2019-2021 e adempimenti conseguenti, come definiti nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2023 paragrafo 2.2.3.1; e le ulteriori quote: - 2,89 mln di Euro circa quale quota per le biblioteche; - 5,55 mln di Euro circa quale trasferimento compensativo per accisa energia elettrica; - 2,9 mln di Euro circa quale trasferimento per l'adeguamento delle indennità di carica e dei gettoni di presenza degli amministratori locali come previsto dall'art. 1 comma 1 lettera c) della L.R. 5/2022, secondo gli

importi dettagliati nello specifico prospetto trasmesso dalla Regione, che individua il maggior costo presunto a carico di ogni comune, tenuto conto che il numero degli assessori comunali può variare secondo le previsioni statutarie, secondo quanto previsto dalla deliberazione della giunta Regionale n. 175 di data 5 ottobre 2022; - 800.000 Euro circa da destinare al rimborso delle quote che i comuni versano a Sanifonds; - 1,1 mln di Euro circa da dedurre per il rimborso della quota di interessi dovuta per l'operazione di estinzione anticipata dei mutui prevista dal protocollo dell'anno 2015; - 3,15 mln di Euro circa da destinare alle finalità previste per la quota a disposizione della Giunta provinciale, come previsto dall'art. 6, comma 4, della L.P. n. 36/1993 (tra i quali il finanziamento del Consorzio dei Comuni Trentini, rimborso permessi amministratori, oneri straordinari ed oneri per l'assunzione di personale) che rientra nel limite del 3% del fondo perequativo al lordo degli accantonamenti, come previsto dalla normativa citata. La somma residua, pari ad Euro 44,5 mln circa confluisce, congiuntamente alle risorse versate dai Comuni, sulla base di quanto previsto dall'articolo 13 comma 2 della L.P. 14/2014, nel fondo perequativo/solidarietà, che verrà ripartito secondo i criteri già condivisi nell'ambito dell'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2022. 15

2.4 FONDO PEREQUATIVO - QUOTA INTEGRATIVA PER IL 2024

Il perdurare della situazione di incertezza economico-sociale derivante dalla crisi in atto negli ultimi anni ha effetti, anche in termini finanziari, sui bilanci di previsione degli enti locali. Pur in tale contesto i comuni sono tenuti al rispetto del principio dell'equilibrio di bilancio, che deve essere assicurato congiuntamente al perseguimento delle finalità istituzionali dell'amministrazione pubblica che implica la necessità di garantire la continuità nell'erogazione dei servizi. Per il 2023 le parti avevano condiviso l'istituzione di un fondo emergenziale, di ammontare complessivamente pari a 40 milioni, nel riparto del quale si è tenuto conto del livello di spesa corrente e dei maggiori oneri connessi al caro energie. Le parti ora, al fine di accompagnare gradualmente i Comuni nell'attuale contesto di perdurante incertezza, condividono la necessità di mantenere, anche per il 2024, un fondo integrativo a sostegno della spesa corrente dei comuni, nell'ambito del fondo perequativo, con una dotazione finanziaria pari a complessivi 20 milioni di euro. Alla luce di quanto sopra riportato, le parti concordano di ripartire tale quota, secondo criteri che saranno puntualmente definiti con provvedimento assunto d'intesa tra le parti non appena saranno disponibili i dati relativi al rendiconto della gestione 2022 e comunque non oltre il mese di settembre.

RISORSE PER INVESTIMENTI

4.1 FONDO PER GLI INVESTIMENTI PROGRAMMATI DAI COMUNI

Per il 2024 si rende disponibile la quota ex FIM del Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni nell'ammontare di 13,8 milioni di euro, relativa ai recuperi connessi all'operazione di estinzione anticipata dei mutui di cui alla deliberazione n. 1035/2016.

4.2 CANONI AGGIUNTIVI

Per il 2024 si stimano in circa 51 milioni di Euro complessivi le risorse finanziarie che saranno assegnate ai comuni e alle comunità sulla base del riparto dell'Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia. In pendenza del rinnovo delle concessioni inerenti le grandi derivazioni e nella

conseguente indeterminatezza delle relative condizioni, la Provincia si impegna a considerare, nei prossimi protocolli d'intesa in materia di finanza locale, le grandezze finanziarie da attribuire agli enti locali per gli esercizi finanziari successivi e fino alla nuova concessione.

PREVISIONI DI COMPETENZA - TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE							
TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2024		Previsioni dell'anno 2025		Previsioni dell'anno 2026	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	226.293,79	0,00	206.293,79	0,00	176.293,79	0,00
3010100	Vendita di beni	197.368,79	0,00	177.368,79	0,00	147.368,79	0,00
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	7.425,00	0,00	7.425,00	0,00	7.425,00	0,00
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	21.500,00	0,00	21.500,00	0,00	21.500,00	0,00
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	10,00	0,00	10,00	0,00	10,00	0,00
3020100	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle regolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3020200	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	10,00	0,00	10,00	0,00	10,00	0,00
3020300	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	550,00	0,00	150,00	0,00	150,00	0,00
3030300	Altri interessi attivi	550,00	0,00	150,00	0,00	150,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
3040300	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	14.720,00	0,00	14.720,00	0,00	14.720,00	0,00
3050200	Rimborsi in entrata	14.360,00	0,00	14.360,00	0,00	14.360,00	0,00
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	360,00	0,00	360,00	0,00	360,00	0,00

Entrate extratributarie

Proventi dei servizi pubblici

Lo stanziamento in entrata, relativamente al servizio idrico (acquedotto e fognatura) copre le spese previste. Da considerare che nel calcolo delle tariffe sono incluse le spese del personale presunte e di difficile quantificazione che a consuntivo, comunque, sono sempre coperte dalle entrate nella misura del 100%. Nel prospetto sopra esposto le spese del personale sono state considerate nel limite complessivo delle entrate previste a bilancio garantendo la copertura del 100%. Il gettito delle entrate derivanti dai servizi pubblici è stato previsto tenendo conto di quanto approvato dalla Giunta con le deliberazioni di seguito elencate e che costituiscono allegato obbligatorio del Bilancio. Alla data di approvazione del presente documento sono state approvate le seguenti tariffe:

Con deliberazione n. 88 del 15.11.2023 allegata al bilancio, la Giunta comunale ha determinato la tariffa per il servizio fognatura per l'anno 2024.

Con deliberazione n. 89 del 15.11.2023 allegata al bilancio, la Giunta comunale ha determinato la tariffa per il servizio acquedotto per l'anno 2024.

Di seguito il riepilogo delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale:

Servizio	Entrate/proventi Previsione 2024	Spese/costi Previsione 2024	% copertura 2024
Acquedotto	24.000,00	24.000,00	100
Fognatura	7.200,00	7.200,00	100
Depurazione	24.000,00	24.000,00	100
Totale	55.200,00	55.200,00	

PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DELL'ENTE

Tipo di provento	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Fitti attivi di fabbricati	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Fitti attivi di fondi rustici (antenna)	9.000,00	9.000,00	9.000,00

Proventi del taglio ordinario dei boschi	90.000,00	70.000,00	40.000,00
Proventi legna da ardere/uso interno	500,00	500,00	500,00
Sovracanoni sulle concessioni di derivazioni d'acqua a scopo idroelettrico	15.227,79	15.227,79	15.227,79
Proventi dalla vendita di energia elettrica	27.500,00	27.500,00	27.500,00
Canone patrimoniale di concessione	4.100,00	4.100,00	4.100,00
Canoni, servitù, e altri proventi dei beni comunali	1.121,00	1.121,00	1.121,00

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Accertamenti 2020	Accertamenti 2021	Accertamenti 2022	Prev. Def./Pre- consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 c.1 cds	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
sanzioni ex art.142 c.12 cds	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FCDE					0,00	0,00	0,00
Perc. fondo (%)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Il Comune di Samone non ha in previsione l'accertamento e/o la riscossione di sanzioni amministrative da codice della strada.

PREVISIONI DI COMPETENZA - TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2024		Previsioni dell'anno 2025		Previsioni dell'anno 2026	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	173.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	173.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4031200	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040100	Alienazione di beni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040200	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040300	Alienazione di beni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050100	Permessi da costruire	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4000000	Totale TITOLO 4	173.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Entrate in conto capitale

Contributi agli investimenti

In questa voce sono classificati i contributi in conto capitale erogati al Comune dalla Provincia e trasferimenti dai Comuni, dal BIM Brenta e dai privati. Per il dettaglio si rinvia alla sezione “Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili”

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% alla spesa corrente
2022	3.194,00	0,00
2023	3.868,00	0,00
2024	0,00	0,00
2025	0,00	0,00
2026	0,00	0,00

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 01.01.2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

Prudenzialmente sul bilancio di previsione 2024 – 2026 non è stato inserito nulla come stanziamento iniziale. Si procederà con variazione al bilancio quando le somme saranno eventualmente accertate.

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

L'amministrazione comunale a fronte della contrazione delle risorse finanziarie e dei vincoli posti dall'armonizzazione contabile (in particolare per quanto riguarda il ricorso all'indebitamento e all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione), intende procedere all'alienazione di beni del proprio patrimonio al fine di destinare il ricavato della vendita al finanziamento di spese d'investimento. Il bilancio in approvazione prevede le seguenti vendite di beni patrimoniali:

ALIENAZIONE BENI MOBILI	Valore a bilancio 2024	Valore a bilancio 2025	Valore a bilancio 2026
NEGATIVO			
ALIENAZIONE BENI IMMOBILI	Valore a bilancio 2024	Valore a bilancio 2025	Valore a bilancio 2026
NEGATIVO			

PREVISIONI DI COMPETENZA - TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2024		Previsioni dell'anno 2025		Previsioni dell'anno 2026	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5010100	Alienazione di partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5031300	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	Totale TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

PREVISIONI DI COMPETENZA - TITOLO 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2024		Previsioni dell'anno 2025		Previsioni dell'anno 2026	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	ACCENSIONE PRESTITI						
6020000	Tipologia 200: Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6020200	Anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6030000	Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6030100	Finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6000000	Totale TITOLO 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Il bilancio finanziario 2024-2026 non prevede l'accensione di prestiti per la realizzazione di opere pubbliche, ciò al fine di non gravare l'ente di nuovi oneri finanziari a cui con difficoltà potrebbe fare fronte. Nel corso del 2015, la Provincia Autonoma di Trento, in attuazione dell'art. articolo 1, comma 413 Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) e dell'art. 22 della Legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 (legge finanziaria provinciale 2015), per ridurre il debito del settore pubblico provinciale ha anticipato ai comuni le risorse necessarie per l'estinzione anticipata di mutui. Diversamente dalle istruzioni fornite in passato, il Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento, con nota n. 130562 del 2 marzo 2018, fornisce nuove indicazioni in ordine alla modalità di contabilizzazione, sul bilancio di previsione 2018- 2020 e successivi, del recupero delle somme anticipate ai Comuni e destinate all'operazione di estinzione anticipata mutui, a partire dall'esercizio 2018.

In particolare dovranno essere previste, a partire dall'esercizio finanziario 2018, le seguenti iscrizioni a bilancio:

- 1) PARTE ENTRATA: stanziamento dell'ammontare del trasferimento provinciale a titolo di ex Fondo investimenti minori al lordo della quota annuale di recupero definita dalla delibera n. 103512016 (l'entrata corrispondente al rimborso della quota annuale di recupero delle somme anticipate ai Comuni e destinate all'operazione di estinzione anticipata mutui è contabilizzata al Titolo II delle Entrate, voce del piano dei conti integrato E.2.01.01.02.000 (ex Fim); per il Comune di Samone pari ad € 33.951,15.=.
- 2) PARTE SPESA: stanziamento della quota annuale di recupero, nella Missione 50 "Debito pubblico", Programma 02 "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari", Titolo IV della Spesa "Rimborso prestiti", alla voce del piano dei conti integrato "Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Amministrazioni locali" (U.4.03.01.02.000), pari ad € 33.951,15.=.

In termini di cassa, il rimborso della quota annuale potrà avvenire disponendo la regolazione contabile a carico dei fondi impegnati alla voce "Rimborso prestiti" per l'ammontare della quota di recupero, da conteggiare a favore del capitolo di entrata relativo al trasferimento provinciale a titolo di ex Fondo investimenti minori.

Il residuo debito dei mutui al 01.01.2023 risulta essere pari ad € 169.755,86.= (pari all'importo annuale di € 33.951,15.= per le annualità rimanenti).

Gli oneri di ammortamento sulle spese correnti, relativi alle quote interessi dei prestiti già contratti, rientrano nei limiti fissati dalla legge sul totale delle entrate correnti accertate nell'ultimo esercizio chiuso. Il comma 539 della Legge di stabilità 2015 (Legge 190/2014) ha modificato l'art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000, elevando dall'8 al 10 per cento, a decorrere dal 2015, l'importo massimo degli interessi passivi rispetto alle entrate dei primi tre titoli delle

entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui, al fine di poter assumere nuovi mutui o finanziamenti.

Anticipazioni da istituto Tesoriere/cassiere.

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio. Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Le disponibilità di cassa del bilancio comunale hanno sempre permesso di non dover beneficiare del ricorso alle anticipazioni di tesoreria. Anche l'attuale livello di liquidità consente di presumere che anche per il triennio 2024-2026 non sarà necessario ricorrere ad anticipazioni. A titolo precauzionale è comunque stato previsto un apposito stanziamento, sia in entrata che al corrispondente titolo dell'Uscita.

Con deliberazione giuntale si provvederà a chiedere al Tesoriere, l'anticipazione di tesoreria prevista dall'art. 222 del D.Lgs. 267/2000 sino ad un importo massimo sopra definito di Euro 170.000,00.= qualora l'ente si possa trovare in carenza di liquidità nel corso dell'esercizio 2024.

Le entrate derivanti dalle anticipazioni di tesoreria e le corrispondenti spese riguardanti la chiusura delle anticipazioni di tesoreria sono contabilizzate nel rispetto del principio contabile generale n. 4, dell'integrità, per il quale le entrate e le spese devono essere registrate per il loro intero importo, al lordo delle correlate spese e entrate. Al fine di consentire la contabilizzazione al lordo, il principio contabile generale della competenza finanziaria n. 16 prevede che gli stanziamenti riguardanti i rimborsi delle anticipazioni erogate dal tesoriere non hanno carattere autorizzatorio. Nel rendiconto generale verrà esposto il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi. In allegato al rendiconto verrà dato conto di tutte le movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno.

TITOLO 9 – ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	PROGRAMMAZIONE TRIENNALE		
	2024	2025	2026
	381.000,00	381.000,00	381.000,00

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria. In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi. Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa. Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando

gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Fondo Pluriennale Vincolato

Il fondo pluriennale vincolato (FPV) è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel bilancio di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è composto da due quote distinte:

- la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio delle esigibilità; tale quota iscritta a bilancio nella parte spesa, contestualmente e per il medesimo valore del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata;
- le risorse che si prevede di accertare nel corso di un esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dello stesso con imputazione agli esercizi successivi; questa fattispecie è quella prevista nel bilancio di previsione 2023-2025, sfalsata di un anno tra spesa (anno n) ed entrata (anno n+1) ed è desumibile dal cronoprogramma degli stati di avanzamento dei lavori relativi agli interventi di spesa di investimento programmati.

Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi riguardano.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

ENTRATA	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	11.006,11	12.680,00	12.680,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE	11.006,11	12.680,00	12.680,00

SPESE

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2024	2025	2026
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	588.469,85	572.874,85	573.374,85

Vengono sinteticamente analizzati i singoli macroaggregati:

Redditi da lavoro dipendente

Le previsioni di bilancio tengono conto del personale in servizio, del fabbisogno previsto per il triennio 2025-2026 con riferimento all'accordo stralcio per il rinnovo del CCPL 2019/2021, per il personale del comparto autonomie locali – area delle categorie, sottoscritto in data 19/08/2022, nonché all'accordo per il riconoscimento dell'indennità di vacanza contrattuale, relativamente al triennio 2022-2024.

Imposte e tasse a carico dell'Ente

In questa voce sono classificate, come poste principali l'IRAP dovuta sulle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti; la tassa di circolazione sui veicoli, calcolata sul parco mezzi in dotazione all'ente: tali spese rientrano nei limiti di spesa per le autovetture di cui al D.L. 78/2010 ed al D.L. 95/2012, l'imposta di bollo e registrazione, calcolata sull'andamento storico dei contratti e sugli atti da registrare in qualità di soggetto passivo d'imposta, la Tariffa rifiuti (TARI) dovuta dal Comune al gestore del servizio, i sovraccanoni per derivazioni idriche e altre poste minori.

Acquisto di beni e servizi

Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici). Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per incarichi professionali e quelle relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente (mensa e trasporto scolastico, manutenzione del patrimonio comunale, servizi per il settore sociale, organizzazione di manifestazioni turistiche e culturali, gestione del servizio idrico integrato, ecc.). Le previsioni sono state calcolate sulla base dei contratti di appalto in essere attuali e sul fabbisogno storico delle spese. E' risultato necessario calibrare le previsioni in maniera sempre più precisa e contenuta, vista la perdurante riduzione delle risorse disponibili, a fronte dei numerosi tagli

imposti dalla finanza centrale.

Trasferimenti correnti

In questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi per un totale complessivo di € 3.300,00.=.

Trattasi del contributo ordinario al corpo volontario dei vigili del fuoco di Samone per Euro 3.000,00 e del contributo per manifestazioni per attività agricole di Euro 300,00=.

Interessi passivi

La spesa per interessi passivi è prevista per il 2024, 2025 e 2026, e si riferisce alle quote interessi dell'anticipazione di cassa e di interessi passivi su liquidazioni trimestrali IVA a debito su attività comunali, oltre che per un mutuo acceso per la ristrutturazione dell'acquedotto di Rava e in corso di ultimazione di ammortamento. (Scade in giugno 2025).

Rimborsi e poste correttive delle entrate

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011, in questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, i rimborsi e i trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi. La previsione viene fatta prudenzialmente sulla base del trend storico.

Altre spese correnti

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati.

Ammortamenti - Il comune si è avvalso della facoltà di non iscrivere gli ammortamenti finanziari, come disposto dall'art. 167 del D.Lgs. n. 267/2000.

Fondo di riserva – il fondo di riserva è iscritto per € 4.136,14 nel 2024, per € 6.279,11 nel 2025 e per € 6.857,11 nel 2026 – in particolare, lo stanziamento rispetta i limiti previsti dall'art. 166 TUEL, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio; ai sensi del comma 2bis del citato art. 166, la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione. La quota minima per il 2024 è stabilita per un importo di € 1.765,41.= e la quota massima è stabilita per un importo di € 11.769,40.=

Fondo di riserva di cassa - con la nuova contabilità armonizzata, a seguito della reintroduzione della previsione di cassa, è stato previsto l'obbligo di stanziare nel primo esercizio del bilancio di previsione finanziario un fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo (art. 166 comma 2quater TUEL): lo stanziamento iscritto in bilancio, rispettoso di tale limite, ammonta ad € 160.000,00.=.

Fondo crediti dubbia esigibilità

Il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata prevede che le entrate siano accertate nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva, con imputazione contabile all'esercizio in cui scade il credito. In linea generale le entrate, ad eccezione di alcune tipologie tassativamente previste nei principi contabili, vengono accertate per il loro intero importo.

Contestualmente, per ragioni di prudenza, viene previsto l'obbligo di costituire il fondo crediti di dubbia esigibilità. Quest'ultimo rappresenta un fondo rischi diretto ad evitare che le entrate di dubbia esazione possano finanziare spese esigibili nel corso del medesimo esercizio. Non sono soggette ad accantonamento al FCDE le entrate accertate per cassa (es. IMIS), le entrate garantite da fidejussioni o garanzie (es. cave, piazzali...), le entrate al titolo II (trasferimenti).

Per il calcolo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato usato il metodo A – media semplice, prendendo a riferimento il quinquennio 2018- 2022. Nel Bilancio di previsione 2024-2026, alla luce di quanto previsto dal principio della competenza finanziaria potenziata, sono stati iscritti stanziamenti, a titolo di “Fondo crediti di dubbia esigibilità”, per importi pari a € 6.264,22.= nel 2024, € 6.264,22.= nel 2025 ed € 6.264,22.= nel 2026.

Nel corso dell'esercizio ed in particolare in fase di riequilibrio e di assestamento di bilancio gli accantonamenti vengono rivisti in considerazione degli accertamenti maturati e di eventuali variazioni degli stanziamenti di previsione.

Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

Il [principio applicato 4/2](#), punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata “Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità” il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata. Ciò al fine di evitare che tali entrate siano utilizzate per il finanziamento di spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

Inizialmente, sono state individuate le seguenti entrate: IMIS ed entrate patrimoniali (acquedotto fognatura e depurazione).

Quindi, per determinare l'accantonamento al fondo per le entrate ritenute di dubbia e difficile esazione si è provveduto a:

- per le entrate accertate per competenza calcolare la media semplice facendo riferimento agli incassi in c/competenza e agli accertamenti in c/competenza del quinquennio precedente;
- per le entrate accertate per cassa, calcolare la media semplice facendo riferimento anche ai dati extra-contabili in aggiunta agli incassi in c/competenza e agli accertamenti in c/competenza del quinquennio precedente;
- per le entrate di nuova istituzione (per le quali non esiste una evidenza storica), effettuare una valutazione prudenziale in merito alla quantificazione del relativo accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità dell'esercizio 2024-2026 è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al completamento a 100 delle medie ottenute dalle serie storiche.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti, come di seguito riportato.

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Esercizio 2024

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENT O EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3
-----------	---------------	------------------------------------	---	---	--

	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA E CONTRIBUTIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	120.900,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	120.900,00	1.571,50	1.571,50	1,30
	2/10 - IMIS RISCOSSA A SEGUITO DELL'ATTIVITA' DI VERIFICA	3.900,00	1.571,50	1.571,50	
	11/1 - IMUP DA ATTIVITA' DI LIQUIDAZIONE E ACCERTAMENTO ANNI PRECEDENTI	0,00			
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00			
1000000	TOTALE TITOLO 1	120.900,00	1.571,50	1.571,50	1,30
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	254.441,10			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00			
2000000	TOTALE TITOLO 2	254.441,10			
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	226.293,79	4.692,72	4.692,72	2,07
	750/1 - PROVENTI DEL SERVIZIO ACQUEDOTTO COMUNALE (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	24.000,00	1.394,40	1.394,40	
	755/1 - PROVENTI DEL SERVIZIO FOGNATURA - SCARICHI CIVILI (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	7.200,00	317,52	317,52	
	760/1 - PROVENTI DEL SERVIZIO DEPURAZIONE ACQUE - SCARICHI CIVILI (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	24.000,00	2.980,80	2.980,80	
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti da attività di controllo e repressione irreg. e illeciti	10,00			
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	550,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	5.000,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	14.720,00			
3000000	TOTALE TITOLO 3	246.573,79	4.692,72	4.692,72	1,90

	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	173.500,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	173.500,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da U	0,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in c/capitale al netto dei trasf. da PA e da UE	0,00			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	173.500,00			
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00			
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00			
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00			

	TOTALE GENERALE (***)	795.414,89	6.264,22	6.264,22	0,79
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	621.914,89	6.264,22	6.264,22	1,01
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	173.500,00			

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Esercizio 2025

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA E CONTRIBUTIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	183.250,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	183.250,00	1.571,50	1.571,50	0,86
	2/10 - IMIS RISCOSSA A SEGUITO DELL'ATTIVITA' DI VERIFICA	4.000,00	1.571,50	1.571,50	
	11/1 - IMUP DA ATTIVITA' DI LIQUIDAZIONE E ACCERTAMENTO ANNI PRECEDENTI	0,00			
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00			
1000000	TOTALE TITOLO 1	183.250,00	1.571,50	1.571,50	0,86
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	190.222,21			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00			
2000000	TOTALE TITOLO 2	190.222,21			
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	206.293,79	4.692,72	4.692,72	2,27
	750/1 - PROVENTI DEL SERVIZIO ACQUEDOTTO COMUNALE (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	24.000,00	1.394,40	1.394,40	
	755/1 - PROVENTI DEL SERVIZIO FOGNATURA - SCARICHI CIVILI (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	7.200,00	317,52	317,52	
	760/1 - PROVENTI DEL SERVIZIO DEPURAZIONE ACQUE - SCARICHI CIVILI (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	24.000,00	2.980,80	2.980,80	
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti da attività di controllo e repressione irreg. e illeciti	10,00			
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	150,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	5.000,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	14.720,00			
3000000	TOTALE TITOLO 3	226.173,79	4.692,72	4.692,72	2,07

	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da U	0,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in c/capitale al netto dei trasf. da PA e da UE	0,00			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	0,00			
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00			
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00			
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00			

	TOTALE GENERALE (***)	599.646,00	6.264,22	6.264,22	1,04
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	599.646,00	6.264,22	6.264,22	1,04
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	0,00			

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Esercizio 2026

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA E CONTRIBUTIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	208.250,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	208.250,00	1.571,50	1.571,50	0,75
	2/10 - IMIS RISCOSSA A SEGUITO DELL'ATTIVITA' DI VERIFICA	4.000,00	1.571,50	1.571,50	
	11/1 - IMUP DA ATTIVITA' DI LIQUIDAZIONE E ACCERTAMENTO ANNI PRECEDENTI	0,00			
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00			
1000000	TOTALE TITOLO 1	208.250,00	1.571,50	1.571,50	0,75
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	190.222,21			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00			
2000000	TOTALE TITOLO 2	190.222,21			
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	176.293,79	4.692,72	4.692,72	2,66
	750/1 - PROVENTI DEL SERVIZIO ACQUEDOTTO COMUNALE (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	24.000,00	1.394,40	1.394,40	
	755/1 - PROVENTI DEL SERVIZIO FOGNATURA - SCARICHI CIVILI (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	7.200,00	317,52	317,52	
	760/1 - PROVENTI DEL SERVIZIO DEPURAZIONE ACQUE - SCARICHI CIVILI (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	24.000,00	2.980,80	2.980,80	
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti da attività di controllo e repressione irreg. e illeciti	10,00			
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	150,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	5.000,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	14.720,00			
3000000	TOTALE TITOLO 3	196.173,79	4.692,72	4.692,72	2,39

	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da U	0,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in c/capitale al netto dei trasf. da PA e da UE	0,00			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	0,00			
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00			
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00			
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00			

	TOTALE GENERALE (***)	594.646,00	6.264,22	6.264,22	1,05
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	594.646,00	6.264,22	6.264,22	1,05
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	0,00			

Riepilogo FCDE per Capitoli - Anno 2024

Capitolo	Articolo	Cod. Bilancio	Descrizione	Stanziamiento	Fondo Acc. Obbl.	Fondo Effettivo
2	10	10101	IMIS RISCOSSA A SEGUITO DELL'ATTIVITA' DI VERIFICA	3.900,00	1.571,50	1.571,50
11	1	10101	IMUP DA ATTIVITA' DI LIQUIDAZIONE E ACCERTAMENTO ANNI PRECEDENTI	0,00	0,00	0,00
750	1	30100	PROVENTI DEL SERVIZIO ACQUEDOTTO COMUNALE (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	24.000,00	1.394,40	1.394,40
755	1	30100	PROVENTI DEL SERVIZIO FOGNATURA - SCARICHI CIVILI (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	7.200,00	317,52	317,52
760	1	30100	PROVENTI DEL SERVIZIO DEPURAZIONE ACQUE - SCARICHI CIVILI (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	24.000,00	2.980,80	2.980,80
			TOTALE	59.100,00	6.264,22	6.264,22

Riepilogo FCDE per Capitoli - Anno 2025

Capitolo	Articolo	Cod. Bilancio	Descrizione	Stanziamiento	Fondo Acc. Obbl.	Fondo Effettivo
2	10	10101	IMIS RISCOSSA A SEGUITO DELL'ATTIVITA' DI VERIFICA	4.000,00	1.571,50	1.571,50
11	1	10101	IMUP DA ATTIVITA' DI LIQUIDAZIONE E ACCERTAMENTO ANNI PRECEDENTI	0,00	0,00	0,00
750	1	30100	PROVENTI DEL SERVIZIO ACQUEDOTTO COMUNALE (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	24.000,00	1.394,40	1.394,40
755	1	30100	PROVENTI DEL SERVIZIO FOGNATURA - SCARICHI CIVILI (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	7.200,00	317,52	317,52
760	1	30100	PROVENTI DEL SERVIZIO DEPURAZIONE ACQUE - SCARICHI CIVILI (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	24.000,00	2.980,80	2.980,80
			TOTALE	59.200,00	6.264,22	6.264,22

Riepilogo FCDE per Capitoli - Anno 2026

Capitolo	Articolo	Cod. Bilancio	Descrizione	Stanziamiento	Fondo Acc. Obbl.	Fondo Effettivo
2	10	10101	IMIS RISCOSSA A SEGUITO DELL'ATTIVITA' DI VERIFICA	4.000,00	1.571,50	1.571,50
11	1	10101	IMUP DA ATTIVITA' DI LIQUIDAZIONE E ACCERTAMENTO ANNI PRECEDENTI	0,00	0,00	0,00
750	1	30100	PROVENTI DEL SERVIZIO ACQUEDOTTO COMUNALE (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	24.000,00	1.394,40	1.394,40
755	1	30100	PROVENTI DEL SERVIZIO FOGNATURA - SCARICHI CIVILI (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	7.200,00	317,52	317,52
760	1	30100	PROVENTI DEL SERVIZIO DEPURAZIONE ACQUE - SCARICHI CIVILI (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	24.000,00	2.980,80	2.980,80
			TOTALE	59.200,00	6.264,22	6.264,22

Fondo garanzia per debiti commerciali

Il legislatore, con Legge n. 145/2018, ha previsto uno specifico accantonamento denominato “fondo di garanzia debiti commerciali”, correlato al ritardo dei pagamenti accumulati dagli enti. Nello specifico, l’articolo 1, comma 859 e seguenti della L. 145/2018 e ss.mm., prevede che entro il 28 febbraio dell'esercizio successivo a quello nel quale non sia stato ridotto il debito commerciale residuo almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente, ovvero nel quale sia stato registrato un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti maggiore rispetto ai 30 giorni indicati dall’art. 4 del D.Lgs. n. 231/2002, deve essere stanziato, con deliberazione della Giunta comunale, un fondo di garanzia dei debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Il fondo di garanzia dei debiti commerciali di cui al punto precedente è pari: a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell’esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell’esercizio precedente; b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell’esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell’esercizio precedente; c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell’esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell’esercizio precedente; d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell’esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell’esercizio precedente. Alla data di predisposizione del bilancio non è possibile verificare l’effettiva necessità dello stanziamento né l’importo in caso necessario. Si provvederà se necessario a stanziare il fondo di garanzia nella missione 20 programma 3 entro la scadenza del 28 febbraio prevista dalla norma.

	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2024	2025	2026
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	173.500,00	0,00	0,00

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati

Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

In questa voce sono classificate le spese relative alla realizzazione di nuove opere, agli interventi di manutenzione straordinaria ed alle spese di progettazione previste nel piano delle opere pubbliche. Si elencano qui di seguito le spese di investimento previste nel bilancio 2024-2026 con le relative modalità di finanziamento.

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con le risorse disponibili.

Di seguito si riporta l'elenco e la differente natura delle risorse disponibili destinate agli investimenti, l'elenco degli interventi di manutenzione straordinaria, degli acquisti in conto capitale, nonché l'elenco dei lavori pubblici stanziati nel triennio.

Per il piano triennale delle opere pubbliche si rinvia al DUP

		ELENCO SPESE TITOLO 2^ CON MODALITA' DI FINANZIAMENTO		P.N.R.R.	EX FIM	BUDGET	AV. AMM	CONTR. STATALE	ONERI URBANIZZAZIONE	SANZIONI URBANISTICHE	CONTRIBUTO BIM	ENTRATA NON RIC.
Capitolo	Art.	Descrizione	Stanziamiento									
20100	100	REALIZZAZIONE IMPIANTI ELETTRICI MALGHE										
21200	200	ACQUISTO ATTREZZATURE SCIENTIFICHE (HARDWARE)										
21200	201	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI (REALIZZAZIONE TENDE PARARSOLE)										
21280	449	ACQUISTO PROGRAMMA INFORMATICO PER LE ATTIVITA' DI INTEGRAZIONE NELL'ANPR DELLE LISTE ELETTORALI E DEI DATI RELATIVI ALL'ISCRIZIONE NELLE LISTE DI SEZIONE										
21000	500	MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO COMUNALE										
21501	100	REALIZZAZIONE DI UNA PISTA DI COLLEGAMENTO E RACCORDO FRA LA S.P. 39 E VIA NUOVA SUPERIORE										
21508	502	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STABILI DI PROPRIETA' COMUNALE	2.000,00			2000						
21508	503	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO PARCO LARESOTI										
21511	504	ACQUISTO MATERIALI PER PATRIMONIO COMUNALE - FINANZIATO DA BIM										
21580	502	ACQUISTO ATTREZZATURE E MACCHINARI PER IL CANTIERE COMUNALE	500,00			500						
21580	800	ACQUISTO ELETTROUTENSILI DA GIARDINAGGIO FINANZIATI DAL BIM										
21588	888	CONTRIBUTO ALLA PARROCCHIA PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLA CHIESA DI SAMONE										
21000	600	MESSA IN SICUREZZA P.ED. 263 (SEDE MUNICIPALE E SCUOLA ELEMENTARE) ANNO 2024 - (FINANZIAMENTO COMUNI INF. 1000 ABITANTI)	84.500,00					84.500,00				
24000	100	POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURE TELEMATICHE SCUOLA ELEMENTARE										
24388	581	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI CASTEL IVANO PER QUOTA PARTE SPESE MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA	2.500,00			2500						
28106	507	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E SENTIERI COMUNALI - COMUNI INF. 1000 AB. ANNO 2023										
28180	552	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AUTOMEZZI COMUNALI	2.000,00			2000						
28203	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	2.000,00			2000						
28203	504	CUP I22E23000260006 - PNRR - INV.2.2 - EFFICIENTAMENTO IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA - QUARTO STRALCIO (FONDI ANNUALITA' 2024)	50.000,00	50000								
29388	588	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CORPO VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI	3.000,00			3000						
29400	400	LAVORI DI ADEGUAMENTO ENERGETICO EDIFICIO POLIFUNZIONALE										
29403	503	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE (RILEVANTE IVA)	3.000,00			3000						
29404	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA TRATTI DI FOGNATURA COMUNALE (RILEVANTE IVA)	3.000,00			3000						
29438	265	GESTIONE ASSOCIATA ACQUEDOTTO DI RAVA - GESTIONE CENTRALI ELETTRICHE (GAAR) - TRASFERIMENTO AL COMUNE DI CASTEL IVANO PER QUOTA DI COMPARTECIPAZIONE	3.000,00			3000						
29439	388	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI CASTEL IVANO PER QUOTA PARTE SPESE CONTO CAPITALE A CARICO GACR (RILEVANTE IVA)	1.500,00			1500						
29439	390	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI CASTEL IVANO QUOTA SPESE CONTO CAPITALE A CARICO CENTRALE DEI GHISI	1.000,00			1000						
29690	581	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI SCURELLE PER GESTIONE ASSOCIATA INTERVENTO 19	13.500,00			13500						
30503	502	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO COMUNALE	2.000,00			2.000,00						
45000	100	PNRR APP IO - CUP I21F22002370006 - MISURA 1.4.3 A INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE										
45000	200	PNRR ESPERIENZA DEL CITTADINO - CUP I21F22002840006 - MISURA 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI. FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA										
45000	400	PNRR M1C1 - INV. 1.4 - MISURA 1.4.4 - CUP I21F22001900006 - ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE. FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA										
			173.500,00	50.000,00	0,00	39.000,00	0,00	84.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Contributi agli investimenti

I contributi agli investimenti sono erogazioni effettuate da un soggetto a favore di terzi, destinate al finanziamento di spese di investimento, in assenza di controprestazione, cioè in assenza di un corrispettivo reso dal beneficiario, a favore di chi ha erogato il contributo. L'assenza del corrispettivo comporta che, a seguito dell'erogazione del contributo, il patrimonio del soggetto erogante si riduce mentre il patrimonio del beneficiario, o degli ulteriori successivi beneficiari, si incrementa. Il rispetto del vincolo di destinazione del contributo (o del trasferimento) non costituisce "controprestazione". In assenza di uno specifico vincolo di destinazione del contributo ad uno specifico investimento, i contributi agli investimenti sono genericamente destinati al finanziamento degli investimenti.

Nel bilancio del comune di Samone è iscritta la somma di euro 3.000,00= quale contributo al corpo volontario dei vigili del fuoco di Samone.

	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2024	2025	2026
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00

	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2024	2025	2026
TITOLO 4 SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	44.451,15	39.451,15	33.951,15

Nel corso del 2015, la Provincia Autonoma di Trento, in attuazione dell'art. articolo 1, comma 413 Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) e dell'art. 22 della Legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 (legge finanziaria provinciale 2015), per ridurre il debito del settore pubblico provinciale ha anticipato ai comuni le risorse necessarie per l'estinzione anticipata di mutui.

il Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento, con nota n. 130562 del 2 marzo 2018, fornisce nuove indicazioni in ordine alla modalità di contabilizzazione, sul bilancio di previsione 2018- 2020 e successivi, del recupero delle somme anticipate ai Comuni e destinate all'operazione di estinzione anticipata mutui, a partire dall'esercizio 2018, per un importo annuo di € 33.951,15.= per nr. 10 anni. Il residuo debito dei mutui al 01.01.2024 risulta essere, pertanto, pari ad € 169.755,86.= (pari all'importo annuale di € 33.951,15.= per le annualità rimanenti). Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere ammontano ad € 44.451,15.= per il 2024, € 39.451,15.= per il 2025 ed € 33.951,15.= per il 2026. Gli oneri di ammortamento sulle spese correnti, relativi alle quote interessi dei prestiti già contratti, rientrano nei limiti fissati dalla legge sul totale delle entrate correnti accertate nell'ultimo esercizio chiuso.

	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2024	2025	2026
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	170.000,00	170.000,00	170.000,00

	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2024	2025	2026
TITOLO 7 SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	381.000,00	381.000,00	381.000,00

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO IN SPESA

USCITA	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Spese correnti - di cui Fondo pluriennale vincolato	12.680,00	12.680,00	12.680,00
Spese in conto capitale - di cui Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
TOTALE	12.680,00	12.680,00	12.680,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2024 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviaa all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
					2025	2026	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
TOTALE MISSIONE	1 Servizi istituzionali e generali e di gestione	11.006,11	11.006,11	0,00	12.680,00	0,00	0,00	0,00	12.680,00
TOTALE MISSIONE	8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		11.006,11	11.006,11	0,00	12.680,00	0,00	0,00	0,00	12.680,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2025 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2025	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2025 e rinvia all'esercizio 2026 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025
					2026	2027	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
TOTALE MISSIONE	1 Servizi istituzionali e generali e di gestione	12.680,00	0,00	12.680,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.680,00
TOTALE MISSIONE	8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		12.680,00	0,00	12.680,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.680,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2026 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2026	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2026 e rinviaa all'esercizio 2027 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026
					2027	2028	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
TOTALE MISSIONE	1 Servizi istituzionali e generali e di gestione	12.680,00	0,00	12.680,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.680,00
TOTALE MISSIONE	8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		12.680,00	0,00	12.680,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.680,00

Fondo Pluriennale Vincolato di Parte Corrente

Entrata	2024	2025	2026
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	11.006,11	12.680,00	12.680,00

Uscita	Codici BL/PDC	2024	2025	2026
CAPITOLO 1303 / 14 / INDENNITA' AREA DIRETTIVA PERSONALE - SERVIZIO AFFARI FINANZIARI	01.03.1 / U.1.01.01.01.004	5.180,00	5.180,00	5.180,00
CAPITOLO 1803 / 16 / FONDO PER LA RIORGANIZZAZIONE E L'EFFICIENZA GESTIONALE - FO.R.E.G.	01.10.1 / U.1.01.01.01.004	4.403,71	5.600,00	5.600,00
CAPITOLO 1803 / 17 / CONTRIBUTO SU FO.R.E.G.	01.10.1 / U.1.01.02.01.001	1.048,08	1.400,00	1.400,00
CAPITOLO 1871 / 440 / IRAP SU FO.R.E.G.	01.11.1 / U.1.02.01.01.001	374,32	500,00	500,00
TOTALE USCITA		11.006,11	12.680,00	12.680,00
SALDO		0,00	0,00	0,00

Fondo Pluriennale Vincolato di Parte Capitale

Entrata	2024	2025	2026
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in C\Capitale	0,00	0,00	0,00

Uscita	Codici BL/PDC	2024	2025	2026
TOTALE USCITA		0,00	0,00	0,00
SALDO		0,00	0,00	0,00

Con riferimento alle spese per il personale il principio della competenza finanziaria potenziata prevede che le spese relative al trattamento accessorio e premiante, liquidate nell'esercizio successivo a quello cui si riferiscono, siano stanziati e impegnati in tale esercizio. Nello specifico le spese relative al trattamento accessorio e premiante devono essere stanziati nell'esercizio di riferimento, ma impegnati e liquidati nell'esercizio successivo. Ciò avviene attraverso lo strumento del Fondo Pluriennale vincolato.

In particolare la procedura contabile prevista dal principio della competenza finanziaria potenziata è la seguente: nell'esercizio di riferimento vengono stanziati a bilancio le spese relative al trattamento accessorio e premiante. A fine esercizio tali somme non vengono impegnate ma vanno a costituire un fondo pluriennale vincolato, a copertura degli impegni destinati ad essere imputati all'esercizio successivo; nell'esercizio successivo a quello di riferimento le spese relative al trattamento accessorio e premiante, confluite nell'esercizio precedente nel fondo pluriennale vincolato, vengono iscritte a bilancio per essere impegnate e liquidate nel corso dell'esercizio.

Tali stanziamenti risultano finanziati mediante l'iscrizione, in entrata, del fondo pluriennale vincolato generato nell'esercizio precedente.

Nel Bilancio di previsione 2024-2026 è stata prevista l'istituzione del fondo pluriennale vincolato per le seguenti spese per il personale: FOREG e , indennità area direttiva.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Con il Decreto del MEF del 1° agosto 2019 sono stati introdotti dei nuovi allegati al rendiconto, andando ad integrare l'allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011, che hanno visto la loro prima applicazione con il rendiconto della gestione 2019: allegati a/1, a/2 e a/3, che riportano l'elenco analitico delle quote del risultato di amministrazione, rispettivamente accantonate, vincolate e destinate agli investimenti e che consentono di analizzare e verificare la corretta determinazione delle quote.

Gli allegati a/1, a/2 e a/3 devono essere redatti obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote accantonate e/o vincolate e/o destinate del risultato di amministrazione presunto, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 42, comma 9, del D.Lgs.118/2011 e dell'articolo 187, commi 3 e 3 quinquies, del TUEL.

Il bilancio di previsione 2024/2026 non prevede l'utilizzo di avanzo di amministrazione e, pertanto, gli allegati citati non vengono redatti.

Si procede comunque al calcolo presunto del Risultato di Amministrazione al 31.12.2023, dando evidenza delle quote presunte accantonate/vincolate e disponibili, come risulta dal seguente prospetto:

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023:		
+	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023	332.010,22
+	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023	206.066,10
+	Entrate già accertate nell'esercizio 2023	1.747.520,56
-	Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	2.051.321,62
-	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2023	4.118,32
+	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2023	1.495,07
+	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2023	11,53
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2024	231.663,54
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2023	616.641,89
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023	712.269,12
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2023	11.006,11
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	125.030,20
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 :		

Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12 esercizio precedente		5.434,12
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		0,00
Altri accantonamenti		0,00
B) Totale parte accantonata		5.434,12
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		13.463,27
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
C) Totale parte vincolata		13.463,27
Parte destinata agli investimenti		0,00
D) Totale destinata agli investimenti		0,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		106.132,81
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/N-1 previsto nel bilancio:		
Utilizzo quota accantonata	da consuntivo anno prec. o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
Utilizzo quota vincolata		0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti	(previa approvazione del rendiconto)	0,00
in	(previa approvazione del rendiconto)	0,00
Utilizzo quota disponibile	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

Riepilogo Generale

Il bilancio di previsione espone separatamente l'andamento delle entrate e delle spese riferite ad un orizzonte temporale di almeno un triennio, definito in base alla legislazione statale e regionale vigente e al documento di programmazione dell'ente, ed è elaborato in termini di competenza finanziaria e di cassa con riferimento al primo esercizio e in termini di competenza finanziaria per gli esercizi successivi.

Le entrate del bilancio di previsione sono classificate in titoli e tipologie, secondo le modalità individuate dal glossario del piano dei conti per le voci corrispondenti.

Le spese del bilancio di previsione sono classificate in missioni e programmi secondo le modalità individuate dal glossario delle missioni e dei programmi.

I titoli e le tipologie, le missioni e i programmi che presentano importi pari a 0 possono non essere indicati nel bilancio.

I programmi di spesa sono articolati nei seguenti titoli di spesa che, se presentano importo pari a 0, possono non essere indicati nel bilancio:

TITOLO 1 SPESE CORRENTI

TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE

TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI.

Solo per la missione 60 "Anticipazioni finanziarie" e per la missione 99 "Servizi per conto terzi", possono essere previsti anche i seguenti titoli:

TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

TITOLO 7 SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.

Per ciascuna unità di voto, costituita dalla tipologia di entrata e dal programma di spesa, il bilancio di previsione indica:

- a) l'ammontare presunto dei residui attivi o passivi alla chiusura dell'esercizio precedente a quello del triennio cui il bilancio si riferisce;
- b) l'importo definitivo delle previsioni di competenza e di cassa dell'anno precedente il triennio cui si riferisce il bilancio, risultanti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

- c) l'ammontare delle entrate che si prevede di accertare o delle spese di cui autorizza l'impegno in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce;
- d) l'ammontare delle entrate che si prevede di riscuotere e delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio del triennio, senza distinzioni tra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		previsione di competenza	11.180,00	11.006,11	12.680,00	12.680,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		previsione di competenza	194.886,10	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	193.362,19	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente (2)		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsione di cassa	179.431,13	274.619,77		
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIAL TERMINE DEL 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2023			
					Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	70.075,86	previsione di competenza	126.720,00	120.900,00	183.250,00	208.250,00
			previsione di cassa	141.806,20	190.975,86		
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	281.201,47	previsione di competenza	277.750,23	254.441,10	190.222,21	190.222,21
			previsione di cassa	449.004,55	535.642,57		
TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	162.567,74	previsione di competenza	301.131,62	246.573,79	226.173,79	196.173,79
			previsione di cassa	421.185,40	409.141,53		
TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.132.039,74	previsione di competenza	1.088.392,49	173.500,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.494.145,81	1.305.539,74		
TITOLO 5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 6	ACCENSIONE PRESTITI	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza	164.000,00	170.000,00	170.000,00	170.000,00
			previsione di cassa	164.000,00	170.000,00		
TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	95.725,49	previsione di competenza	378.500,00	381.000,00	381.000,00	381.000,00
			previsione di cassa	381.460,44	476.725,49		
TOTALE TITOLI		1.741.610,30	previsione di competenza	2.336.494,34	1.346.414,89	1.150.646,00	1.145.646,00
			previsione di cassa	3.051.602,40	3.088.025,19		
TOT. GEN. ENTRATE		1.741.610,30	previsione di competenza	2.735.922,63	1.357.421,00	1.163.326,00	1.158.326,00
			previsione di cassa	3.231.033,53	3.362.644,96		

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2023	PREVISIONI DELL' ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
TTITOLO 1	SPESE CORRENTI	295.945,31	previsione di competenza	686.623,00	588.469,85	572.874,85	573.374,85
			di cui già impegnato *		57.754,16	11.850,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	11.900,00	12.680,00	12.680,00	12.680,00
			previsione di cassa	1.024.251,77	1.021.334,80		
TTITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	1.348.251,96	previsione di competenza	1.490.016,59	173.500,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.652.264,15	1.521.751,96		
TTITOLO 4	Rimborso di prestiti	5.815,19	previsione di competenza	44.451,15	44.451,15	39.451,15	33.951,15
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	44.728,11	50.266,34		
TTITOLO 5	CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza	164.000,00	170.000,00	170.000,00	170.000,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	164.000,00	170.000,00		
TTITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	169.104,03	previsione di competenza	378.500,00	381.000,00	381.000,00	381.000,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	396.926,61	550.104,03		
TOTALE TITOLI		1.819.116,49	previsione di competenza	2.763.590,74	1.357.421,00	1.163.326,00	1.158.326,00
			di cui già impegnato *		57.754,16	11.850,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	11.900,00	12.680,00	12.680,00	12.680,00
			previsione di cassa	3.282.170,64	3.313.457,13		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		1.819.116,49	previsione di competenza	2.763.590,74	1.357.421,00	1.163.326,00	1.158.326,00
			di cui già impegnato *		57.754,16	11.850,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	11.900,00	12.680,00	12.680,00	12.680,00
			previsione di cassa	3.282.170,64	3.313.457,13		

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO TRIENNIO 2024 - 2026

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	2025	2026	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	2025	2026
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	274.619,77								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione (1)		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		11.006,11	12.680,00	12.680,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	190.975,86	120.900,00	183.250,00	208.250,00	Titolo 1 - Spese correnti	1.021.334,80	588.469,85	572.874,85	573.374,85
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	12.680,00	12.680,00	12.680,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	535.642,57	254.441,10	190.222,21	190.222,21					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	409.141,53	246.573,79	226.173,79	196.173,79					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.305.539,74	173.500,00	0,00	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.521.751,96	173.500,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	2.441.299,70	795.414,89	599.646,00	594.646,00	Totale spese finali	2.543.086,76	761.969,85	572.874,85	573.374,85
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	50.266,34	44.451,15	39.451,15	33.951,15
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	170.000,00	170.000,00	170.000,00	170.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	170.000,00	170.000,00	170.000,00	170.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	476.725,49	381.000,00	381.000,00	381.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	550.104,03	381.000,00	381.000,00	381.000,00
Totale	3.088.025,19	1.346.414,89	1.150.646,00	1.145.646,00	Totale	3.313.457,13	1.357.421,00	1.163.326,00	1.158.326,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.362.644,96	1.357.421,00	1.163.326,00	1.158.326,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.313.457,13	1.357.421,00	1.163.326,00	1.158.326,00
Fondo di cassa finale presunto	49.187,83								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio

Equilibri di Bilancio

Il prospetto degli equilibri di bilancio consente di verificare gli equilibri interni al bilancio di previsione per ciascuno degli esercizi in cui è articolato.

Infatti, il bilancio di previsione, oltre ad essere deliberato in pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e le spese, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, e a garantire un fondo di cassa finale non negativo, deve prevedere i seguenti equilibri fondamentali:

L'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria tra le spese correnti incrementate dalle spese per trasferimenti in c/capitale e dalle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, e le entrate correnti, costituite dai primi tre titoli dell'entrata, incrementate dai contributi destinati al rimborso dei prestiti, dal fondo pluriennale vincolato di parte corrente e dall'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente. All'equilibrio di parte corrente concorrono anche le entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili e l'eventuale saldo negativo delle partite finanziarie. Al riguardo si segnala che l'equilibrio delle partite finanziarie, determinato dalle operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, a seguito dell'adozione del cd. principio della competenza finanziaria potenziata non è più automaticamente garantito. Nel caso di concessioni di crediti o altri incrementi delle attività finanziarie di importo superiore rispetto alle riduzioni di attività finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo deve essere finanziato da risorse correnti. Pertanto, il saldo negativo delle partite finanziarie concorre all'equilibrio di parte corrente. Invece, l'eventuale saldo positivo delle attività finanziarie, è destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti, determinando, per la quota destinata agli investimenti, necessariamente un saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente. Considerato che le concessioni crediti degli enti locali sono costituite solo da anticipazioni di liquidità che, per loro natura sono chiuse entro l'anno, il problema dell'equilibrio delle partite finanziarie riguarda soprattutto le regioni che concedono crediti per finanziare investimenti, il cui prospetto degli equilibri dedica un'apposita sezione anche alle partite finanziarie. **In occasione di variazioni di bilancio che modificano la previsione del margine corrente è possibile variare anche il prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, al fine di consentire le attestazioni di copertura finanziaria di provvedimenti che comportano impegni per investimenti.**

l'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria, tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.

Equilibrio di parte Corrente

L'**Equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria** è l'equilibrio tra le spese correnti incrementate dalle spese per trasferimenti in c/capitale e dalle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, e le entrate correnti, costituite dai primi tre titoli dell'entrata, incrementate dai contributi destinati al rimborso dei prestiti, dal fondo pluriennale vincolato di parte corrente e dall'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente. All'equilibrio di parte corrente concorrono anche le entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili e l'eventuale saldo negativo delle partite finanziarie. Al riguardo si segnala che l'equilibrio delle partite finanziarie, determinato dalle operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, a seguito dell'adozione del cd. principio della competenza finanziaria potenziata non è più automaticamente garantito. Nel caso di concessioni di crediti o altri incrementi delle attività finanziarie di importo superiore rispetto alle riduzioni di attività finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo deve essere finanziato da risorse correnti. Pertanto, il saldo negativo delle partite finanziarie concorre all'equilibrio di parte corrente. Invece, l'eventuale saldo positivo delle attività finanziarie, è destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti, determinando, per la quota destinata agli investimenti, necessariamente un saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente. Considerato che le concessioni crediti degli enti locali sono costituite solo da anticipazioni di liquidità che, per loro natura sono chiuse entro l'anno, il problema dell'equilibrio delle partite finanziarie riguarda soprattutto le regioni che concedono crediti per finanziare investimenti, il cui prospetto degli equilibri dedica un'apposita sezione anche alle partite finanziarie. **In occasione di variazioni di bilancio che modificano la previsione del margine corrente è possibile variare anche il prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, al fine di consentire le attestazioni di copertura finanziaria di provvedimenti che comportano impegni per investimenti.**

EQUILIBRI DI BILANCIO Parte Corrente

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZ A ANNO DI RIFERIMENT O DEL BILANCIO 2024	COMPETENZ A ANNO 2025	COMPETENZ A ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		274.619,77			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		11.006,11	12.680,00	12.680,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		621.914,89	599.646,00	594.646,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		588.469,85	572.874,85	573.374,85
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			12.680,00	12.680,00	12.680,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			6.264,22	6.264,22	6.264,22
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		44.451,15	39.451,15	33.951,15
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e rimborso dei prestiti (2)	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

[L'articolo 25, comma 1, lettera b\) della legge 31/12/2009, n.196](#) distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

È definita “a regime” un’entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti “continuativi” dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

È opportuno includere tra le entrate “non ricorrenti” anche le entrate presenti “a regime” nei bilanci dell’ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del [principio contabile applicato 4/2](#))

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

EQUILIBRIO ENTRATE E SPESE DI CARATTERE NON RIPETITIVO

ENTRATE	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
CAP. 2 / 10: IMIS RISCOSSA A SEGUITO DELL'ATTIVITA' DI VERIFICA	3.900,00	4.000,00	4.000,00
CAP. 11 / 1: IMUP DA ATTIVITA' DI LIQUIDAZIONE E ACCERTAMENTO ANNI PRECEDENTI	0,00	0,00	0,00
CAP. 110 / 0: TASSA CONCORSO - ENTRATA "NON RICORRENTE"	0,00	0,00	0,00
CAP. 205 / 2: RIMBORSO DALLO STATO VARI (CONSULTAZIONI ELETTORALI, RICHIEDENTI ASILO, ECC.)	0,00	0,00	0,00
CAP. 230 / 1: TRASFERIMENTO DALLA PAT PER CERTIFICAZIONE "FAMILY IN TRENTINO"	0,00	0,00	0,00
CAP. 235 / 10: FONDO PER LA SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI (EMERGENZA COVID 19)	0,00	0,00	0,00
CAP. 235 / 11: CONTRIBUTO DALLA PROVINCIA PER SPESE RELATIVE AL COVID 19 - SPESA PERSONALE DA TRASFERIRE AL COMUNE CAPOFILA	0,00	0,00	0,00
CAP. 235 / 12: FONDO SOLIDARIETA' ALIMENTARE - EMERGENZA COVID 19 - SOMMA DA TRASFERIRE ALLA COMUNITA'	0,00	0,00	0,00
CAP. 235 / 14: TRASFERIMENTI FONDO DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE ARTIGIANALI E COMMERCIALI (ENTRATA NON RICORRENTE)	0,00	0,00	0,00
CAP. 235 / 17: TRASFERIMENTI PER LA SANIFICAZIONE DEI SEGGI ELETTORALI IN OCCASIONE DELLE CONSULTAZIONI ELETTORALI	0,00	0,00	0,00
CAP. 265 / 10: CONTRIBUTO DALLA REGIONE T.A.A. PER IL GEMELLAGGIO CON SAMONE DI GUIGLIA	0,00	0,00	0,00
CAP. 300 / 1: CONTRIBUTO DALLA PROVINCIA AUTONOMA PER L'EMERGENZA NEVE 2020 - ENTRATA NON RICORRENTE	0,00	0,00	0,00
CAP. 530 / 2: CONTRIBUTI DALLA REGIONE PER LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE	0,00	0,00	0,00
CAP. 560 / 0: TRASFERIMENTO DALLA COMUNITA' PER PERSONALE OPERAIO IN COMANDO	0,00	0,00	0,00
CAP. 650 / 10: SANZIONI PER VIOLAZIONI A NORME EDILIZIE RIFERITI AD IMPRESE	0,00	0,00	0,00
CAP. 650 / 11: PROVENTI DA MULTE E SANZIONI PER VIOLAZIONI DELLE NORME DI POLIZIA AMMINISTRATIVA A CARICO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,00	0,00	0,00
CAP. 650 / 15: PROVENTI DA MULTE E SANZIONI PER VIOLAZIONI DELLE NORME DI POLIZIA AMMINISTRATIVA A CARICO DELLE FAMIGLIE	0,00	0,00	0,00
CAP. 650 / 16: PROVENTI DA MULTE E SANZIONI PER VIOLAZIONI DELLE NORME URBANISTICHE A CARICO DELLE FAMIGLIE	0,00	0,00	0,00
CAP. 650 / 17: PROVENTI DA MULTE E SANZIONI PER VIOLAZIONI DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA A CARICO DELLE FAMIGLIE	0,00	0,00	0,00
CAP. 650 / 18: PROVENTI DA ALTRE MULTE, AMMENDE, SANZIONI A CARICO DELLE FAMIGLIE	0,00	0,00	0,00
CAP. 650 / 19: PROVENTI DA MULTE E SANZIONI PER VIOLAZIONI DELLE NORME DI POLIZIA AMMINISTRATIVA A CARICO DELLE IMPRESE	0,00	0,00	0,00
CAP. 650 / 20: PROVENTI DA MULTE E SANZIONI PER VIOLAZIONI DELLE NORME URBANISTICHE A CARICO DELLE IMPRESE	0,00	0,00	0,00
CAP. 650 / 21: PROVENTI DA MULTE E SANZIONI PER VIOLAZIONI DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA A CARICO DELLE IMPRESE	0,00	0,00	0,00
CAP. 650 / 22: PROVENTI DA ALTRE MULTE, AMMENDE, SANZIONI A CARICO DELLE IMPRESE	0,00	0,00	0,00
CAP. 655 / 1: SANZIONI PER VIOLAZIONI A NORMA EDILIZIE DA FAMIGLIE	0,00	0,00	0,00

CAP. 1300 / 9: RIMBORSO DA PARTE DELLO STATO PER MIGRAZIONE AD ANPR - ENTRATA "NON RICORRENTE"	0,00	0,00	0,00
CAP. 1300 / 10: TRASFERIMENTO DA COMUNI PER RIMBORSI VARI	0,00	0,00	0,00
CAP. 1625 / 1: RICA VO DALLA VENDITA DI ENERGIA ELETTRICA (RAVA) - ENTRATA NON RICORRENTE PER CONGUAGLIO	0,00	0,00	0,00
CAP. 1960 / 10: CONTRIBUTO LAVORI SOMMA URGENZA - VIA COSTE	0,00	0,00	0,00
CAP. 1960 / 11: CONTRIBUTO LAVORI SOMMA URGENZA - LOCALITA' FRATTONI	0,00	0,00	0,00
CAP. 2720 / 0: CONTRIBUTO STATALE PER INVESTIMENTI COMUNALI DI MESSA IN SICUREZZA DI SCUOLE, STRADE, EDIFICI COMUNALI (LEGGE DI BILANCIO 2019 - COMMI DA 107 A 114)	0,00	0,00	0,00
Totale ENTRATE non ripetitive	3.900,00	4.000,00	4.000,00

USCITE	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
CAP. 1130 / 90: INDENNITA' COMMISSARIO STRAORDINARIO	0,00	0,00	0,00
CAP. 1130 / 91: RIMBORSO SPESE SPETTANTIAL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER INDENNITA' CHILOMETRICA	0,00	0,00	0,00
CAP. 1201 / 1000: ARRETRATI - STIPENDI E ASSEGNI FISSI - PERSONALE SEGRETERIA	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ENTRATE E SPESE DI CARATTERE NON RIPETITIVO

CAP. 1203 / 26: QUOTA PARTE TFR SPETTANTE AL SEGRETARIO DA TRASFERIRE AL COMUNE CAPOFILA	0,00	0,00	0,00
CAP. 1235 / 1: INCARICO DI COLLABORAZIONE PER PRESTAZIONI VARIE UFFICIO SEGRETERIA. SPESA NON RICORRENTE	0,00	0,00	0,00
CAP. 1301 / 1000: ARRETRATI - STIPENDI E ASSEGNI FISSI - PERSONALE SERVIZIO AFFARI FINANZIARI	0,00	0,00	0,00
CAP. 1304 / 25: TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO PERSONALE SERVIZIO FINANZIARIO "SPESA NON RICORRENTE"	0,00	0,00	0,00
CAP. 1333 / 165: INCARICO DI COLLABORAZIONI PROFESSIONALI PER PRESTAZIONI INERENTI IL SERVIZIO FINANZIARIO. "SPESA NON RICORRENTE"	0,00	0,00	0,00
CAP. 1371 / 448: RIMBORSO TRIBUTI NON DI COMPETENZA	2.000,00	2.000,00	2.000,00
CAP. 1433 / 165: INCARICO DI COLLABORAZIONI PROFESSIONALI PER PRESTAZIONI INERENTI IL SERVIZIO TRIBUTI. "SPESA NON RICORRENTE"	0,00	0,00	0,00
CAP. 1471 / 440: I.R.A.P. - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE - SU INCARICO PER UFFICIO TRIBUTI. SPESA "NON RICORRENTE".	0,00	0,00	0,00
CAP. 1552 / 325: TRASFERIMENTO AL COMUNE DI CASTEL IVANO PER TFR LIQUIDATO A CUSTODE FORESTALE. SPESA NON RICORRENTE	0,00	0,00	0,00
CAP. 1635 / 10: PRESTAZIONI PROFESSIONALI PER PROGETTAZIONI OO.PP. FINANZIATE SUJL FONDO PROGETTAZIONE TERRITORIALE DPCM 17.12.2021. SPESA NON RICORRENTE. (RIFERIMENTO CAP. 205/10 ENTRATA)	0,00	0,00	0,00
CAP. 1635 / 196: SPESA PER INCARICHI E COLLABORAZIONI ESTERNE PER L'UFFICIO TECNICO - SPESA NON RICORRENTE	0,00	0,00	0,00
CAP. 1635 / 197: INCARICHI E COLLABORAZIONI PROFESSIONALI PER SERVIZI TECNICI - SPESA NON RICORRENTE	0,00	0,00	0,00
CAP. 1701 / 5: LAVORO STRAORDINARIO PRESTATO IN OCCASIONE DI CONSULTAZIONI ELETTORALI - SPESA "NON RICORRENTE"	0,00	0,00	0,00
CAP. 1701 / 1000: ARRETRATI - STIPENDI E ASSEGNI FISSIAL PERSONALE - UFFICIO ANAGRAFE	0,00	0,00	0,00
CAP. 1704 / 25: TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO PERSONALE DEMOGRAFICO "SPESA NON RICORRENTE"	0,00	0,00	0,00
CAP. 1712 / 11: CONTRIBUTI OBBLIGATORI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI LAVORO STRAORDINARIO PRESTATO IN OCCASIONE DI CONSULTAZIONI ELETTORALI - SPESA "NON RICORRENTE"	0,00	0,00	0,00
CAP. 1733 / 164: INCARICO DI COLLABORAZIONI PROFESSIONALI PER PRESTAZIONI INERENTI IL SERVIZIO ANAGRAFE ELETTORALE STATO CIVILE "SPESA NON RICORRENTE"	0,00	0,00	0,00
CAP. 1733 / 165: SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI - SPESA "NON RICORRENTE".	0,00	0,00	0,00
CAP. 1733 / 166: TRASFERIMENTO AL MINISTERO DELL'INTERNO PER SPESE ELEZIONI RIMBORSATE E NON DOVUTE	0,00	0,00	0,00
CAP. 1733 / 167: RIMBORSO ELETTORI ALL'ESTERO IN OCCASIONE ELEZIONI PROVINCIALI. SPESA NON RICORRENTE. SPESE ECONOMALI	0,00	0,00	0,00

CAP. 1733 / 170: SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI - ACQUISTO MATERIALE - SPESA "NON RICORRENTE".	0,00	0,00	0,00
CAP. 1738 / 264: SERVIZI POSTALI E TELEGRAFICI PER CONSULTAZIONI ELETTORALI O REFERENDARIE LOCALI. SPESA NON RICORRENTE	0,00	0,00	0,00
CAP. 1771 / 443: I.R.A.P. SU LAVORO STRAORDINARIO PRESTATO IN OCCASIONE DI CONSULTAZIONI ELETTORALI - SPESA "NON RICORRENTE"	0,00	0,00	0,00
CAP. 3152 / 324: TRASFERIMENTO AL COMUNE DI BORGO VALSUGANA PER QUOTA PARTE SPESE NON RICORRENTI SERVIZIO POLIZIA LOCALE	0,00	0,00	0,00
CAP. 3152 / 325: TRASFERIMENTO AL COMUNE DI BORGO VALSUGANA DEL CONTRIBUTO PAT PER SPESE PERSONALE COVID 19 (POLIZIA LOCALE) - SPESA NON RICORRENTE	0,00	0,00	0,00
CAP. 8101 / 0: STIPENDI E ASSEGNI FISSI - PERSONALE VIABILITA' A TEMPO DETERMINATO	0,00	0,00	0,00
CAP. 8101 / 1000: ARRETRATI - STIPENDI E ASSEGNI FISSI - PERSONALE VIABILITA' A TEMPO DETERMINATO	0,00	0,00	0,00
CAP. 8131 / 110: SERVIZI DI SGOMBERO NEVE	2.000,00	2.000,00	2.000,00
CAP. 10526 / 382: RESTITUZIONE FONDI PER MANCATA USUFRUIZIONE DI CONCESSIONE CIMITERIALE	0,00	0,00	0,00
CAP. 12361 / 388: TRASFERIMENTO AL COMUNE DI CASTEL IVANO DELLA QUOTA A CARICO GACR (RILEVANTE AI FINI I.V.A.) - SPESA NON RICORRENTE	0,00	0,00	0,00
CAP. 13000 / 100: ACQUISTO DI MATERIALE PER LA SANIFICAZIONE - EMERGENZA COVID 19	0,00	0,00	0,00
CAP. 13000 / 200: ACQUISTO DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDIALE PER IL PERSONALE DELL'ENTE - EMERGENZA COVID 19	0,00	0,00	0,00
CAP. 13000 / 400: TRASFERIMENTO ALLA COMUNITA' DI VALLE DEL FONDO DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE - EMERGENZA COVID 19	0,00	0,00	0,00
CAP. 14000 / 100: FONDO DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI PER CIASCUNO DEGLI ANNI DAL 2020 AL 2022 (SPESA NON RICORRENTE)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ENTRATE E SPESE DI CARATTERE NON RIPETITIVO

CAP. 28103 / 506: LAVORI DI SOMMA URGENZA - VIA COSTE	0,00	0,00	0,00
CAP. 28106 / 505: LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITA' DELL'ABITATO DI SAMONE (LEGGE DI BILANCIO 2019)	0,00	0,00	0,00
CAP. 29000 / 5100: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - REVISIONE DEL PIANO DI GESTIONE FORESTALE AZIENDALE DEI BENI SILVO PASTORALI (RILEVANTE AI FINI IVA)	0,00	0,00	0,00
Totale SPESE non ripetitive	4.000,00	4.000,00	4.000,00

SQUILIBRIO	100,00	0,00	0,00
------------	--------	------	------

Equilibrio di Parte Capitale

L'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria è l'equilibrio tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.

EQUILIBRI DI BILANCIO Parte Capitale

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZ A ANNO DI RIFERIMENT O DEL BILANCIO 2024	COMPETENZ A ANNO 2025	COMPETENZ A ANNO 2026
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		173.500,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		173.500,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

Equilibrio di Cassa

Gli equilibri di bilancio di cassa trovano fondamento normativo nell'articolo 193 del Tuel che testualmente recita: «Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art.162, comma6». Seguendo il quadro normativo richiamato, l'articolo 162 del Tuel – Principi di bilancio – al comma sesto evidenzia, in ambito di cassa, che il bilancio di previsione, e il saldo prospettico valutato in sede di equilibri di bilancio, dovrà garantire un saldo di cassa finale almeno non negativo.

In merito alla scomposizione che deve avere questo saldo di cassa finale, l'unico riferimento normativo di riferimento lo si individua nell'articolo 9 della legge n. 243/2012 che testualmente recita: «I bilanci delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, registrano:

- a) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali;
- b) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti».

Se si segue quanto prospettato anche il saldo di cassa deve rispondere a dei sub totali rilevanti così quantificabili:

Incassi entrate corrente (T I, II, III) > Pagamenti (T I, IV)

Incassi entrate finali (T I, II, III, IV, V) > Pagamenti finali (T I, II)

A livello del prospetto da produrre in sede di ricognizione degli equilibri di bilancio il fondo di cassa iniziale entra nel computo nel suo complesso poiché concorre alla formazione del fondo di cassa finale.

EQUILIBRIO DI CASSA

ENTRATA / USCITA	RESIDUI PRESUNTI (A)	PREV. DI COMPETENZA (B) 2024	TOTALE (C=A+B)	PREV. DI CASSA (D) 2024	DIFFERENZA/ MARGINE DI AUMENTO (E=C-D)
ENTRATA					
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	11.006,11	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	0,00	0,00	0,00	274.619,77	0,00
TOTALE	0,00	11.006,11	0,00	274.619,77	0,00
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	70.075,86	120.900,00	190.975,86	190.975,86	0,00
TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	281.201,47	254.441,10	535.642,57	535.642,57	0,00
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	162.567,74	246.573,79	409.141,53	409.141,53	0,00
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.132.039,74	173.500,00	1.305.539,74	1.305.539,74	0,00
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 - ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	170.000,00	170.000,00	170.000,00	0,00
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	95.725,49	381.000,00	476.725,49	476.725,49	0,00
TOTALE TITOLI ENTRATE	1.741.610,30	1.346.414,89	3.088.025,19	3.088.025,19	0,00
USCITA					
DISAVANZO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI AL NETTO DI FPV E F.DI	295.945,31	565.389,49	861.334,80	861.334,80	0,00
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE AL NETTO DI FPV E F.DI	1.348.251,96	173.500,00	1.521.751,96	1.521.751,96	0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	5.815,19	44.451,15	50.266,34	50.266,34	0,00
TITOLO 5 - CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	170.000,00	170.000,00	170.000,00	0,00
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	169.104,03	381.000,00	550.104,03	550.104,03	0,00
TOTALE TITOLI USCITA AL NETTO DI FPV E F.DI	1.819.116,49	1.334.340,64	3.153.457,13	3.153.457,13	0,00
FONDO DI RISERVA DI CASSA	0,00	0,00	0,00	160.000,00	0,00
SALDO CASSA				49.187,83	

Spese per Titoli e Macroaggregati

Contestualmente all'approvazione del bilancio da parte del Consiglio, la Giunta approva la ripartizione delle tipologie in categorie, capitoli e, eventualmente, in articoli, e dei programmi in macroaggregati, capitoli e, eventualmente, in articoli, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio, che costituisce il Piano esecutivo di gestione, cui è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati.

Per “contestualmente” si intende la prima seduta di giunta successiva all'approvazione del bilancio da parte del Consiglio.

I capitoli e gli eventuali articoli sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario.

I Macroaggregati costituiscono un'articolazione dei Programmi, secondo la natura economica della spesa, rappresentati nel PEG.

Si raggruppano in Titoli e, ai fini della gestione, sono ripartiti in Capitoli ed in Articoli. I capitoli e gli articoli, ove previsti, si raccordano con il livello minimo di articolazione del piano dei conti integrato.

In base alla struttura definita attraverso il piano dei conti sono individuati i Titoli della spesa, che corrispondono al primo livello del piano stesso, e i Macroaggregati, che corrispondono al secondo livello.

Si tratta di 6 titoli di spesa validi per gli enti territoriali (1-5. 7), in quanto il titolo VI “Scarti di emissione di titoli emessi dall'amministrazione”, non è attivo per gli enti territoriali.

SPESE CORRENTI PER MISSIONE, PROGRAMMA E MACROAGGREGATO

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2023	PREVISIONI DELL' ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	155.138,34	previsione di <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	438.077,45 11.900,00 507.254,68	398.589,49 38.504,16 12.680,00 541.047,83	392.101,52 3.100,00 12.680,00	392.173,52 0,00 12.680,00
TOTALE MISSIONE 3	Ordine pubblico e sicurezza	5.519,38	previsione di <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	4.600,00 0,00 5.519,38	4.600,00 0,00 0,00 10.119,38	4.600,00 0,00 0,00	4.600,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 4	Istruzione e diritto allo studio	8.856,52	previsione di <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	14.078,24 0,00 23.853,32	12.450,00 0,00 0,00 21.306,52	11.650,00 0,00 0,00	11.650,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	8.882,33	previsione di <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	17.227,80 0,00 22.067,70	9.800,00 1.600,00 0,00 18.682,33	7.100,00 600,00 0,00	7.100,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	13.531,25	previsione di <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	5.398,04 0,00 13.995,95	5.170,00 0,00 0,00 18.701,25	5.170,00 0,00 0,00	5.170,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 7	Turismo	0,00	previsione di <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	558,67 0,00 558,67	559,00 0,00 0,00 559,00	559,00 0,00 0,00	559,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	previsione di <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	49.773,61	previsione di <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	53.343,93 0,00 96.916,70	46.620,00 300,00 0,00 96.393,61	47.270,00 150,00 0,00	47.120,00 0,00 0,00

TOTALE MISSIONE	Trasporti e diritto alla mobilità	36.410,67	previsione di	91.933,54	72.587,00	70.387,00	70.387,00
10			di cui già impegnato *		14.000,00	7.000,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	104.774,40	108.997,67		

SPESE CORRENTI PER MISSIONE, PROGRAMMA E MACROAGGREGATO

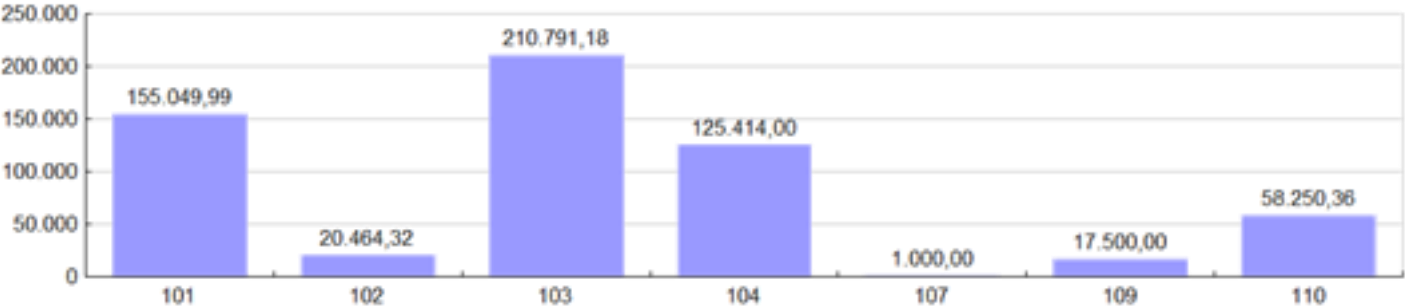
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	3.209,44	previsione di	7.034,69	6.974,00	6.074,00	6.074,00
			di cui già impegnato *		2.400,00	1.000,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	8.766,23	10.183,44		
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6.775,40	previsione di	9.956,00	6.920,00	5.420,00	5.420,00
			di cui già impegnato *		950,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	27.767,95	13.695,40		
TOTALE MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	previsione di	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	0,00	previsione di	25.722,00	500,00	500,00	500,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	25.722,00	500,00		
TOTALE MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	previsione di	0,00	3.500,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	3.500,00		
TOTALE MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	300,00	previsione di	300,00	300,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	300,00	600,00		
TOTALE MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	7.548,37	previsione di	10.351,11	9.500,00	9.500,00	9.500,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	17.015,25	17.048,37		
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di	8.041,53	10.400,36	12.543,33	13.121,33
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	169.739,54	160.000,00		
TOTALE MISSIONI		295.945,31	previsione di	686.623,00	588.469,85	572.874,85	573.374,85
			di cui già impegnato *		57.754,16	11.850,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	11.900,00	12.680,00	12.680,00	12.680,00
			previsione di cassa	1.024.251,77	1.021.334,80		

TOTALE GENERALE DELLE SPESE	295.945,31	previsione di	686.623,00	588.469,85	572.874,85	573.374,85
		di cui già impegnato *		57.754,16	11.850,00	0,00
		di cui fondo pluriennale	11.900,00	12.680,00	12.680,00	12.680,00
		previsione di cassa	1.024.251,77	1.021.334,80		

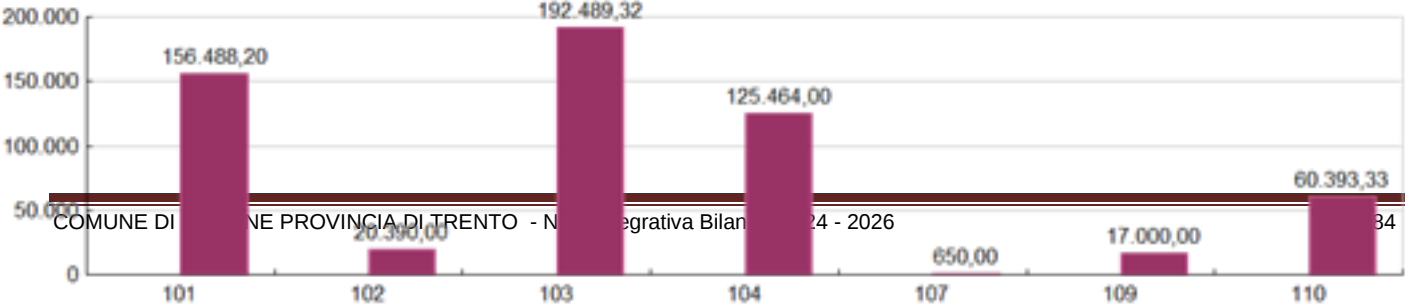
SPESE CORRENTI PER TITOLO E MACROAGGREGATO

TOTALI MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2024		Previsioni dell'anno 2025		Previsioni dell'anno 2026	
		Totale	- di cui spese non ricorrenti	Totale	- di cui spese non ricorrenti	Totale	- di cui spese non ricorrenti
	TITOLO 1 - Spese correnti						
101	Redditi da lavoro dipendente	155.049,99	0,00	156.488,20	0,00	156.488,20	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	20.464,32	0,00	20.390,00	0,00	20.390,00	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	210.791,18	2.000,00	192.489,32	2.000,00	192.561,32	2.000,00
104	Trasferimenti correnti	125.414,00	2.000,00	125.464,00	2.000,00	125.464,00	2.000,00
107	Interessi passivi	1.000,00	0,00	650,00	0,00	500,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	17.500,00	0,00	17.000,00	0,00	17.000,00	0,00
110	Altre spese correnti	58.250,36	0,00	60.393,33	0,00	60.971,33	0,00
	TOTALE TITOLO 1	588.469,85	4.000,00	572.874,85	4.000,00	573.374,85	4.000,00
	TOTALE	588.469,85	4.000,00	572.874,85	4.000,00	573.374,85	4.000,00

Spese per Titolo e Macro Aggr. Anno 2024



Spese per Titolo e Macro Aggr. Anno 2025



SPESE CORRENTI PER MISSIONE E MACROAGGREGATO

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	114.692,99	15.254,32	131.797,18	73.315,00	0,00	0,00	500,00	0,00	17.500,00	45.530,00	398.589,49
TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	4.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.600,00
TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	700,00	950,00	10.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.450,00
TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	8.000,00	1.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.800,00
TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	5.170,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.170,00
TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00	559,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	559,00
TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	30.650,00	15.470,00	0,00	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	46.620,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	40.357,00	3.260,00	26.650,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.320,00	72.587,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	250,00	3.724,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.974,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	1.000,00	4.820,00	1.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.920,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.500,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	200,00	9.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.500,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.400,36	10.400,36
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	155.049,99	20.464,32	210.791,18	125.414,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	17.500,00	58.250,36	588.469,85

SPESA DI PERSONALE

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2024-2026, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e dei nuovi vincoli posti dal Decreto Ministeriale 17/07/2020 di seguito esplicitati (dati riferiti all'ultimo consuntivo approvato 2022):

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), del [comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al [comma 762 della Legge 208/2015](#), [comma 562 della Legge 296/2006](#) per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013.;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal [comma 236 della Legge 208/2015](#).

	Media 2011/2013	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Spese macroaggregato 101		155.049,99	156.488,20	156.488,20
Spese macroaggregato 103		210.791,18	192.489,32	192.561,32
Irap macroaggregato 102		16.364,32	16.290,00	16.290,00
Altre spese: da specificare corsi formazione		1.997,00	1.160,00	1.160,00
Altre spese: da specificare mensa		2.400,00	2.400,00	2.400,00
Totale spese di personale (A)	0,00	386.562,49	369.267,52	368.899,52
(-) Componenti escluse (B)				
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	0,00	0,00	0,00	0,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006)				

SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica. Dall'esercizio 2020 sono stati eliminati tutti i vincoli di finanza pubblica afferenti particolari acquisti di beni e servizi.

Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici). Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per incarichi professionali e quelle relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente (mensa e trasporto scolastico, manutenzione del patrimonio comunale, servizi per il settore sociale, organizzazione di manifestazioni turistiche e culturali, gestione del servizio idrico integrato, ecc.). Le previsioni sono state calcolate sulla base dei contratti di appalto in essere attuali e sul fabbisogno storico delle spese. E' risultato necessario calibrare le previsioni in maniera sempre più precisa e contenuta, vista la perdurante riduzione delle risorse disponibili, a fronte dei numerosi tagli imposti dalla finanza centrale.

Spese in conto capitale

Di seguito la previsione degli investimenti, di cui maggior dettaglio si trova nella programmazione triennale alle opere pubbliche allegata al Documento Unico di Programmazione.

SPESE IN CONTO CAPITALE PER MISSIONE, PROGRAMMA E MACROAGGREGATO

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2023	PREVISIONI DELL' ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	532.707,65	previsione di	662.532,22	88.500,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	11.900,00	12.680,00	12.680,00	12.680,00
			previsione di cassa	683.240,03	621.207,65		
TOTALE MISSIONE 3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	previsione di	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 4	Istruzione e diritto allo studio	12.848,55	previsione di	9.210,00	2.500,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	13.058,55	15.348,55		
TOTALE MISSIONE 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	previsione di	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	previsione di	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 7	Turismo	0,00	previsione di	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	16.981,16	previsione di	20.000,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	33.924,40	16.981,16		
TOTALE MISSIONE 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	404.973,68	previsione di	336.703,87	21.000,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	441.996,06	425.973,68		

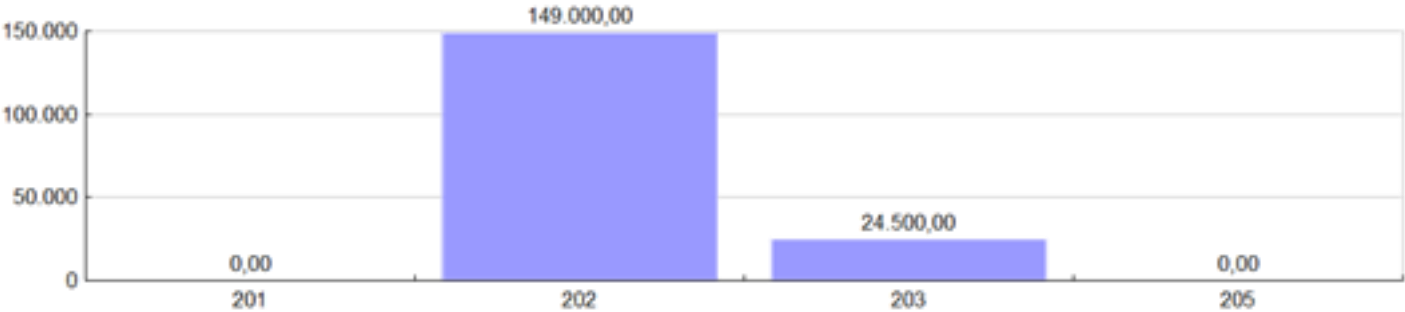
SPESE IN CONTO CAPITALE PER MISSIONE, PROGRAMMA E MACROAGGREGATO

TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	309.715,01	previsione di	392.070,50	2.000,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	398.070,50	311.715,01		
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	2.682,53	previsione di	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	7.811,38	5.682,53		
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.272,70	previsione di	4.000,00	2.000,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	4.000,00	3.272,70		
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	7.196,68	previsione di	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	7.196,68	7.196,68		
TOTALE MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	59.874,00	previsione di	62.500,00	54.500,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	62.966,55	114.374,00		
TOTALE MISSIONI		1.348.251,96	previsione di	1.490.016,59	173.500,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	11.900,00	12.680,00	12.680,00	12.680,00
			previsione di cassa	1.652.264,15	1.521.751,96		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		1.348.251,96	previsione di	1.490.016,59	173.500,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	11.900,00	12.680,00	12.680,00	12.680,00
			previsione di cassa	1.652.264,15	1.521.751,96		

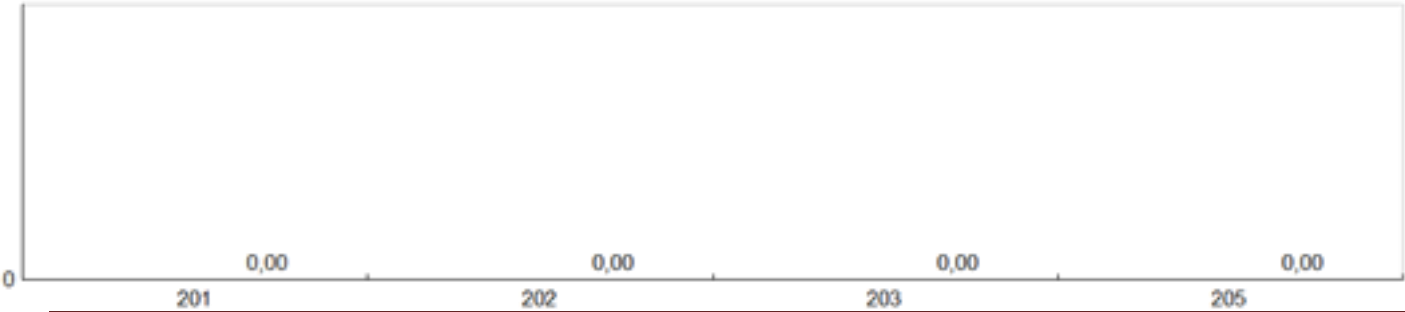
SPESE CORRENTI PER TITOLO E MACROAGGREGATO

TOTALI MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2024		Previsioni dell'anno 2025		Previsioni dell'anno 2026	
		Totale	- di cui spese non ricorrenti	Totale	- di cui spese non ricorrenti	Totale	- di cui spese non ricorrenti
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale						
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	149.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
203	Contributi agli investimenti	24.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 2	173.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	173.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

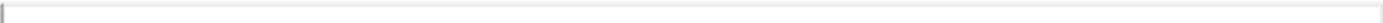
Spese per Titolo e Macro Aggr. Anno 2024



Spese per Titolo e Macro Aggr. Anno 2025



Spese per Titolo e Macro Aggr. Anno 2026



SPESE IN CONTO CAPITALE PER MISSIONE E MACROAGGREGATO

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	0,00	88.500,00	0,00	0,00	0,00	88.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	6.500,00	14.500,00	0,00	0,00	21.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	50.000,00	4.500,00	0,00	0,00	54.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	0,00	149.000,00	24.500,00	0,00	0,00	173.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Elenco delle garanzie principali e sussidiarie

Il nostro ente non ha rilasciato garanzie principali o sussidiarie a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Strumenti finanziari derivati

Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Il nostro ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o, comunque, contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Elenco Enti e Organismi strumentali

Il piano di razionalizzazione al 31.12.2021 adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 28.12.2022 conclude come segue:

Mantenimento	Quota partecipazione	Link
Consorzio dei Comuni trentini	0,54	http://www.comunitrentini.it/società-Trasparente
Dolomiti Energia S.p.A.	0,00049	http://www.gruppodolomitienergia.it/content/dati-bilancio
Azienda per il turismo Valsugana soc. coop.	1,92	http://www.visitvalsugana.it/
Trentino Riscossioni S.p.A.	0,0052	http://www.trentinoriscossionispa.it/portal/server.pt
Primiero Energia S.p.A.	0,068	http://www.primieroenergia.com/trasparenza
Trentino Digitale S.p.A.	0,0025	http://www.trentinodigitale.it/societ-trasparente

Indicatori di bilancio

L'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni.

In attuazione di detto articolo, è stato emanato per gli enti locali il decreto del Ministero dell'interno del 22 dicembre 2015.

In rapporto dal dettato normativo evidenziato è stato redatto il Piano degli indicatori per l'Ente come strumento di programmazione da approvare con il bilancio di previsione 2024/2026.

Vedasi allegato al bilancio di previsione.

